BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

Indice

Lettera agli Stakeholder **4**
Nota metodologica **5**
Principali highlights **6**
1. Il profilo del Consorzio **7**
1.1 La storia del Consorzio 10
1.2 I valori del Consorzio 11
2. Il percorso di Castalia verso la Sostenibilità **14**
2.1 Stakeholder engagement 14
2.2 Analisi di materialità 16
3. La governance di Castalia **20**
3.1 Politiche di remunerazione 22
3.2 Valore direttamente generato e distribuito 23
4. Le persone del Consorzio **25**
4.1 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro 29
4.2 Sviluppo e formazione dei lavoratori 33
5. Le attività del Consorzio **34**
5.1 La qualità del servizio offerto 34
5.1.1 Altri interventi per settore privato 37
6. Il nostro impegno per lo sviluppo sostenibile **38**
6.1 SDG 14 La vita sott'acqua 40
6.2 Tutela della flora e della fauna e degli ecosistemi 41
6.3 Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie 43
6.3.1 Progetti di ricerca per efficientamento attrezzature per recupero idrocarburi 44
6.3.2 La APP "Marine Litter Management System" di Castalia 45
6.4 La formazione e l'educazione ambientale 46
6.4.1 Diffusione della cultura della salvaguardia dell'ambiente marino 49
7. Castalia e l'ambiente **50**
7.1 Performance ambientali del Consorzio 50
7.2 Gestione dei rifiuti 52
7.3 Gli impatti delle attività di Castalia sull'ambiente 55
8. Castalia e la comunità **58**
8.1 Il rapporto con il territorio 58
8.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni 58
9. Privacy dei clienti **59**
Appendice **61**

Allegati **66**
Indice dei contenuti GRI **69**

Lettera agli Stakeholder

GRI 2-22

Cari lettori,

Castalia, da circa 40 anni impegnata nella salvaguardia dei mari e delle acque interne, sia in Italia che all'estero, è lieta di presentare il proprio bilancio di sostenibilità per il sesto anno consecutivo. Questo documento conferma e reitera il nostro impegno verso uno sviluppo sostenibile a vantaggio della tutela dell'ambiente.

Nel corso dell'anno 2024, il Consorzio ha proseguito il suo compito in applicazione del contratto con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ("REP 228") avente ad oggetto l'affidamento del servizio di intervento rapido per la riduzione, contenimento ed il recupero di idrocarburi, di sostanze dagli stessi derivate e di olii minerali nelle acque del mare territoriale e, ove necessario in alto mare, proveniente da sinistri marittimi, sversamenti operativi o volontari da navi, terminali petroliferi, piattaforme di estrazione, non esclusi gli inquinamenti di origine terrestre, nonché di contenimento del *marine litter*, delle plastiche in particolare, sia negli specchi acquei marini antistanti le foci dei principali fiumi sia nelle aree marine protette.

Per tutta la durata dell'anno, in continuità con la precedente "REP 223", ha confermato la sussistenza di ragioni di perdurante convenienza e di pubblico interesse impegnandosi nelle attività di salvaguardia dei mari e degli altri bacini idrografici.

Castalia è gestita con apprezzato successo da una squadra di professionisti che da decenni condividono la passione per il mare e per la salvaguardia ambientale. Tutti coloro che ne fanno parte contribuiscono allo scopo comune con entusiasmo al fine di raggiungere risultati sempre migliori.

Vogliamo esprimere il nostro sincero ringraziamento a tutti i nostri collaboratori, partner e sostenitori per il loro costante impegno e supporto, con la consapevolezza di poter continuare uniti a costruire un futuro sostenibile per tutti.

Come ha affermato Kofi Annan: "*La nostra sfida più grande in questo nuovo secolo è adottare un'idea che sembra astratta – lo sviluppo sostenibile*." Castalia accoglie pienamente questa sfida, consapevole del ruolo chiave che può svolgere nella promozione di pratiche sostenibili e nella protezione dell'ambiente.

Il Presidente

Nota metodologica

GRI 2-2, 2-3, 2-4

Attraverso il presente Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche "Bilancio") riferito all'esercizio 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), Castalia Consorzio Stabile S.C.p.A. (di seguito "Castalia" o "Consorzio") mira a fornire ai propri stakeholder un'informativa circa le attività, le iniziative ed il contributo fornito allo sviluppo sostenibile.

Con l'obiettivo di rendicontare e comunicare in modo trasparente e comparabile le proprie performance di sostenibilità, il Bilancio è stato redatto in conformità agli standard di rendicontazione "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (di seguito "GRI Standards") emanati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI) e aggiornati nel 2021, secondo l'approccio «in accordance with». La scelta dei GRI Sustainability Reporting Standards per la redazione del presente Bilancio è ascrivibile al fatto che questi rappresentano un framework riconosciuto a livello internazionale e permettono di fornire un report completo, chiaro e comparabile, all'interno di un'analisi sia settoriale sia temporale. In particolare, i contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base dei risultati dell'analisi di materialità effettuata nel corso del 2023 e confermata nel 2024 dagli organi del Consorzio e da una survey sottoposta alla votazione dei principali stakeholder esterni. L'analisi ha permesso di individuare gli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, per Castalia e per i propri stakeholder, così come descritto di seguito nella sezione "Analisi di materialità". Il dettaglio degli indicatori rendicontati è riportato nella tabella "Indice dei contenuti GRI" a pagina 69 del presente documento.

Il contenuto del documento, che riflette il principio di materialità o rilevanza caratterizzante i GRI Standards, fa riferimento ai temi materiali per il Consorzio e per i suoi stakeholder.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni si riferisce a Castalia Consorzio Stabile S.C.p.A. Eventuali specifiche ed eccezioni al perimetro di rendicontazione sono puntualmente riportate nelle relative sezioni. Per quanto riguarda il perimetro dei dati ambientali e delle risorse umane, si rimanda alle tabelle di dettaglio della sezione "Appendice".

I dati riferiti all'anno di rendicontazione precedente sono stati inseriti a fini comparativi. Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

La periodicità della rendicontazione delle informazioni non finanziarie e della pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è impostata su base annuale.

Per informazioni relativamente al Bilancio di Sostenibilità di Castalia è possibile contattare: Donatella Di Leo donatella.dileo@castalia.it

Principali highlights

18 soci operativi

140 persone impegnate a bordo delle unità navali

10 dipendenti di Castalia Operations

Zero infortuni registrati

475.302 km^2 di superficie marina

5 attività di pronto intervento ambientale in acque marine

3.946 pattugliamenti su 14 aree marine

50.454 GJ energia consumata

3.821 tCO2 (Scope 1 + Scope 2 LB)

5 tonnellate di rifiuti raccolti durante le attività di pronto intervento

Circa 5 tonnellate di rifiuti prodotti inviate a smaltimento

3 certificazioni

App «Marine Litter Management System»

8.906 ore di formazione specialistica durante le esercitazioni

1. Il profilo del Consorzio

GRI 2-1, 2-2, 2-6

Da circa quarant'anni, Castalia Consorzio Stabile S.C.p.A. (di seguito "Castalia" o "Consorzio") opera in Italia e all'estero nel settore della **salvaguardia e tutela del mare**, per conto del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** (MASE, già Ministero della Transizione Ecologica – MITE) e di altri enti pubblici e privati.

Il Consorzio riunisce **18 soci operativi**[1] (di seguito "Soci"), attivi sia nel mare territoriale che in ambito offshore, specializzati nelle **attività marittime**, nell'**antinquinamento marino** e nel **pronto intervento ecologico**. Castalia si distingue per la **consolidata professionalità degli equipaggi** e del personale tecnico, nonché per **l'impiego di tecnologie avanzate** in grado di garantire interventi tempestivi ed efficacia in situazioni di emergenza, sia in mare sia in acque interne.

Il 2024 è stato il secondo anno del nuovo **contratto stipulato da Castalia** nell'ottobre 2022, con decorrenza dal 23 dicembre 2022, (di seguito denominato **"REP.228"**) con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). Tale contratto, in continuità con il precedente, conferma **l'affidamento a Castalia del servizio di pronto intervento in mare** e introduce ulteriori attività di pattugliamento costiero finalizzate alla prevenzione dell'inquinamento marino (anche detto "*marine litter*[2]*"*). Il contratto REP. 228 è restato **in vigore fino all'22 dicembre 2024**, mentre il pattugliamento si è esaurito in data 11 dicembre 2024, e per il 2025 è previsto il rinnovo dell'accordo con il MASE.



Figura 1 La flotta del Consorzio Castalia

Castalia è costantemente impegnata nella **ricerca e sperimentazione di soluzioni e tecnologie innovative** dedicate alla tutela dell'ambiente marino, alla protezione delle risorse del mare e alla salvaguardia di tutti gli specchi d'acqua, inclusi fiumi e aree costiere.

In questo ambito, il Consorzio collabora attivamente con le **associazioni ambientaliste**, offrendo supporto logistico e operativo per eventi, campagne e manifestazioni volte a **promuovere e diffondere la cultura della tutela dell'ambiente marino.**

[1] Di cui:
- 18 armatori che noleggiano 32 unità navali REP 228;
- Castalia Operations che, a mezzo contratto di affidamento dedicato, fornisce personale tecnico (composto di 10 risorse tra impiegati e professionisti per 18.385 ore annue lavorate, con zero infortuni rilevati nel 2024) nonché l'ufficio per il Centro di Coordinamento Nazionale, e 6 uffici per Sedi Periferiche con REP 228 (ciascuna con un Responsabile tecnico dedicato), 7 magazzini con messa a disposizione locali per materiali e attrezzature con REP 223, sistemi informativi e dotazioni tecnologicamente innovative.

[2] Rifiuti solidi marini: qualsiasi materiale solido e persistente prodotto dall'uomo durante le attività svolte sia in mare sia in terra e successivamente disperso nell'ambiente marino.

Nel 2024 si è concluso il quarto anno di attività dedicato alla **raccolta di *marine e river litter***, con particolare attenzione ai **rifiuti plastici**, nelle acque antistanti le foci di uno dei principali fiumi italiani[3] e nelle aree marine protette, così come stipulato nella REP. 228.

Un esempio significativo dei risultati ottenuti è rappresentato dal **pattugliamento delle aree costiere e dell'area fluviale di Fiumicino**, finalizzato alla raccolta dei rifiuti presenti nel fiume Tevere. In totale, nel corso del 2024, sono state raccolte circa 4,53 tonnellate di plastica[4] e oltre 0,60 tonnellate di altri rifiuti. Le modalità di gestione del materiale recuperato saranno approfondite nel capitolo dedicato alla gestione dei rifiuti.

Il Consorzio opera attraverso una **struttura organizzativa snella** che, per l'espletamento delle sue attività, si avvale delle unità navali e delle strutture dei Soci o di altri operatori del settore. Con i Soci vengono stipulati **contratti di noleggio delle navi a scafo armato e accordi di affidamento delle strutture a terra**, i cui rapporti sono disciplinati dal Regolamento Operativo e da Atti di Affidamento di Prestazioni. Grazie a tale collaborazione, Castalia ha potuto contare su una **flotta complessiva di 32 unità navali**, di cui **9 d'altura e 23 costiere**, supportate da un Centro Nazionale di Coordinamento, 6 sedi periferiche e 7 magazzini. La flotta, costituita dai mezzi messi a disposizione dai Soci armatori tramite contratti di noleggio, si distingue per elevati standard di qualità e innovazione tecnologica.
Una parte significativa delle unità è dotata di **sistemi radar SDS, *Slick Detention System,* per l'*oil spill detection*** su tutte le navi d'altura e di **visori notturni a infrarossi** presenti a bordo di tutte le unità, strumenti essenziali per la **rilevazione remota di idrocarburi sulla superficie del mare**. Le navi dispongono inoltre di **interfacce MINI C per la localizzazione delle unità e la visualizzazione delle rotte**, **sistemi di comunicazione satellitare** (in fonia per le unità costiere e fonia e dati per quelle di altura) e **Sistemi di Identificazione Automatica** (A.I.S.) per l'intera flotta.

Accanto alle attività marittime, Castalia svolge anche **interventi di recupero ambientale terrestre**, comprendenti il Pronto Intervento Ecologico on ed off shore, sia in regime di emergenza che ordinario. Tali operazioni riguardano impianti, depositi, sistemi di oleodotti, specchi d'acqua interni e marini, condotte di trasporto di idrocarburi e acque di processo, nonché cantieri temporanei sul territorio nazionale, con particolare riferimento alle aree centrali italiane del sistema oleodotti e depositi di ENI SpA Refining & Marketing. Per queste attività, il Consorzio si avvale dell'intervento di Consorziati e di enti esterni, nell'ambito di RTI e contratti di affidamento specifici.

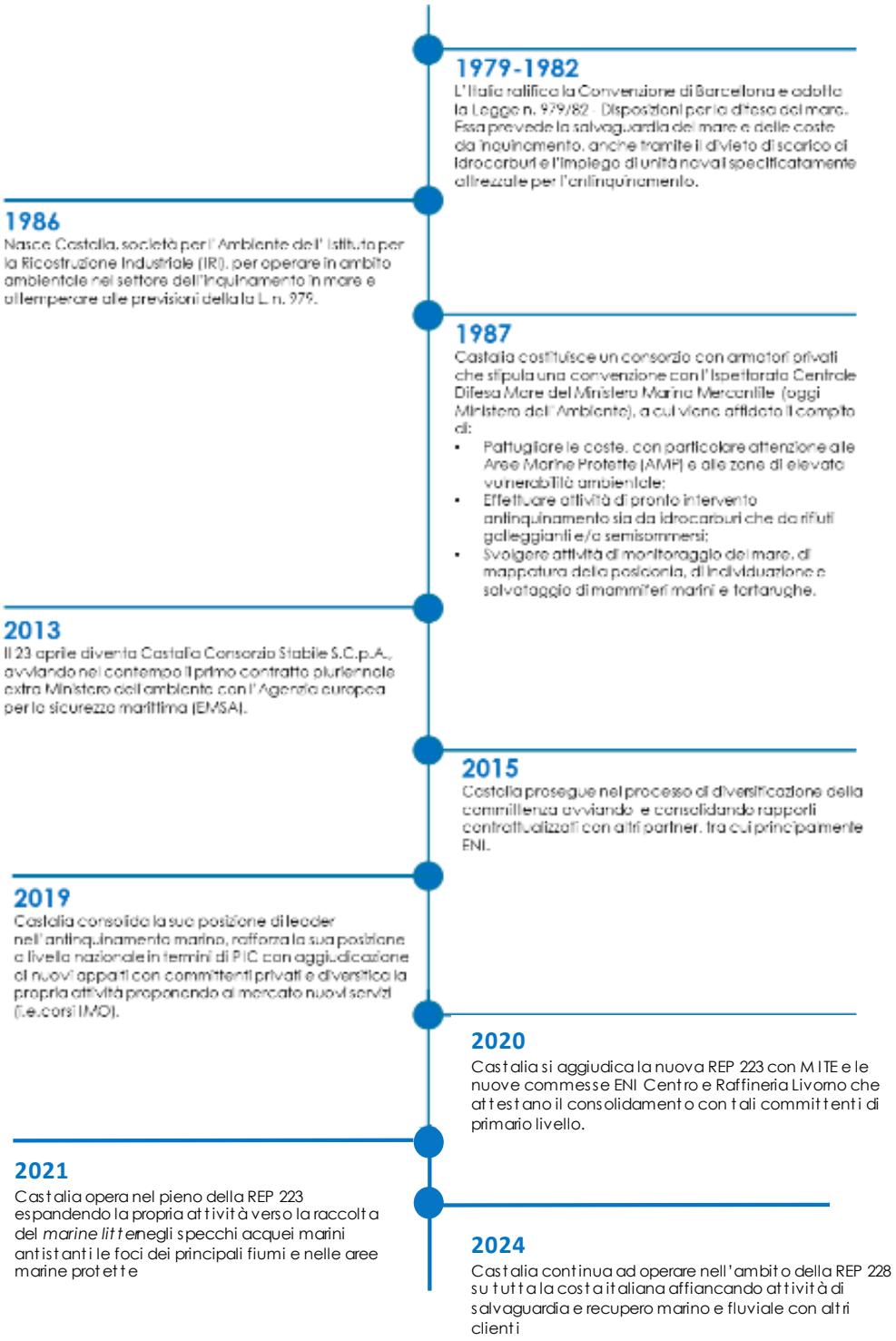
Negli ultimi mesi dell'anno, il Consorzio ha avviato una nuova attività dedicata al **recupero delle reti e attrezzi da pesca e acquacoltura abbandonati in mare**, confermando così il proprio impegno per la

[3] Il fiume in cui è prevista la raccolta del *river litter* è il fiume Tevere.
[4] Per "altri rifiuti" si intendono: vetro, alluminio, rifiuti pericolosi.

tutela dell'ambiente marino in cinque diverse aree del territorio costiero italiano. Le prime fasi di intervento hanno previsto attività di ricognizione e analisi del territorio, finalizzate alla pianificazione delle operazioni operative che proseguiranno nel corso dell'anno successivo.

Per la realizzazione di questo progetto, il Consorzio si avvale della collaborazione di professionisti altamente qualificati, impegnati in operazioni complesse e mirate alla salvaguardia del mare. Le attività vengono adattate alle specifiche caratteristiche morfologiche dei fondali e si svolgono nel pieno rispetto dell'equilibrio ecologico, delle normative vigenti sulla protezione delle specie marine e delle condizioni di massima sicurezza, sia gli operatori specializzati che per l'ambiente circostante.

1.1 La storia del Consorzio



1.2 I valori del Consorzio



Il Codice Etico di Castalia

Con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2012, Castalia ha adottato il proprio Codice Etico, una "carta dei diritti e doveri fondamentali", che definisce e chiarisce le responsabilità e gli impegni etici dell'azienda verso i suoi stakeholder interni ed esterni. Il Codice Etico, che fa parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/01, si applica agli organi aziendali, al personale dipendente, ai collaboratori esterni, ai partner commerciali, ai fornitori e a tutti coloro che hanno rapporti con Castalia, ovunque essi operino.
Le funzioni del Codice Etico sono:

- **Legittimazione**: Esplicita i doveri e le responsabilità dell'Ente nei confronti degli stakeholder;
- **Cognitiva**: Attraverso l'enunciazione di principi e regole di comportamento, permette di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;
- **Preventiva**: Costituisce un'esplicita dichiarazione dell'impegno di Castalia a garantire la legalità delle proprie attività, con particolare attenzione alla prevenzione degli illeciti;
- **Incentivo**: Imponendo l'osservanza dei principi e delle regole in esso contenute, contribuisce allo sviluppo di una coscienza etica e rafforza la reputazione di Castalia, del suo management e del personale dipendente.

È responsabilità primaria degli organi aziendali e dei vertici dare concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice Etico, assumendosi le responsabilità verso l'interno e l'esterno. La semplice esistenza di codici scritti e la conferma che il personale li abbia ricevuti e compresi non garantisce la loro osservanza; è piuttosto l'azione e l'esempio dei vertici aziendali a garantirne il rispetto. Pertanto, il ruolo degli organi aziendali è centrale per l'attuazione concreta dei principi del Codice nell'ambito delle loro funzioni e responsabilità.

In particolare, gli Amministratori devono ispirarsi ai principi del Codice nel prendere e realizzare decisioni che influenzano i valori patrimoniali, gestionali e tecnologici dell'azienda, oltre che il benessere dei dipendenti, i quali contribuiscono al successo dell'azienda e della comunità. Castalia non tollera la violazione di questi principi, combatte contro la corruzione materiale e morale che potrebbe minare la sua integrità, e implementa strumenti organizzativi per prevenire la violazione dei principi sanciti dal Codice, vigilando sulla loro osservanza e concreta attuazione.

Tutto il personale è tenuto a conoscere le norme contenute nel Codice e le norme di riferimento, interne ed esterne, che regolano l'attività svolta nell'ambito delle proprie funzioni.

Il personale ha dunque l'obbligo di:

- Osservare diligentemente le norme del Codice, astenendosi da comportamenti ad esso contrari;
- Rivolgersi ai propri responsabili in caso di necessità di chiarimenti circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice;
- Riferire tempestivamente ai propri responsabili qualsiasi notizia riguardante possibili violazioni del Codice e qualsiasi richiesta ricevuta di violare il Codice stesso. Se la segnalazione al proprio superiore non è efficace o opportuna, devono rivolgersi all'Organismo di Vigilanza, le cui segnalazioni devono pervenire per iscritto a un indirizzo e-mail apposito o alla casella postale;
- Offrire la massima collaborazione per accertare le possibili violazioni.

Infine, per quanto riguarda l'applicazione del Codice da parte di collaboratori esterni, partner commerciali, fornitori e, in generale, tutti coloro che intrattengono rapporti con Castalia, il personale provvederà a:

- Fornire adeguata informazione circa gli impegni e gli obblighi imposti dal Codice;
- Esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- Attuare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di adeguarsi alle norme del Codice.

Castalia si distingue per l'elevato standard qualitativo e per l'impegno verso la sostenibilità, la sicurezza e l'etica aziendale, come dimostrato dal conseguimento delle certificazioni, in corso di validità e rinnovo, riconosciute a livello internazionale. Tra queste figura la **UNI EN ISO 9001:2015,** che attesta l'adozione di un sistema di gestione della qualità orientato al miglioramento continuo e alla soddisfazione del cliente, la **UNI EN ISO 14001:2015** certifica invece la gestione ambientale responsabile, mentre la **UNI EN ISO 45001:2018** riguarda la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Di seguito vengono riportate le **certificazioni** di cui Castalia è in possesso:

Sistema di gestione	Descrizione	Data di scadenza
ISO 9001:2015	Sistema di Gestione della Qualità	9 settembre 2027
ISO 45001: 2018	Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	7 giugno 2027
ISO 14001:2015	Sistema di Gestione Ambientale	25 giugno 2027

2. Il percorso di Castalia verso la Sostenibilità

GRI 2-23, 2-24, 2-29, 3-1, 3-2

Per Castalia, la **sostenibilità** rappresenta un **valore fondamentale** e una guida per tutte le sue attività. Da sempre, il Consorzio si impegna a **ridurre l'impatto ambientale**, promuovendo **pratiche responsabili e innovative** che proteggano il pianeta e le comunità.

In particolare, Castalia ha definito una **politica aziendale chiara per la qualità, l'ambiente e la sicurezza e salute sul lavoro**, assicurandosi che serva da quadro di riferimento per stabilire obiettivi specifici in questi ambiti. Questa politica guida tutto il personale, a ogni livello, nelle scelte e decisioni operative, con l'obiettivo di migliorare continuamente il sistema di gestione dell'organizzazione, la sicurezza dei lavoratori e la prevenzione dell'inquinamento. Il Consorzio adotta **policy specifiche in linea con i principi di sostenibilità**, che si traducono nella condivisione di processi e regole seguite da tutti i soggetti coinvolti. Le policy identificano i responsabili di ciascun flusso di lavoro e organizzativo, garantendo controllo e rispetto delle procedure, con lo scopo di rendere le attività chiare e uniformi per chiunque interagisca con il Consorzio.

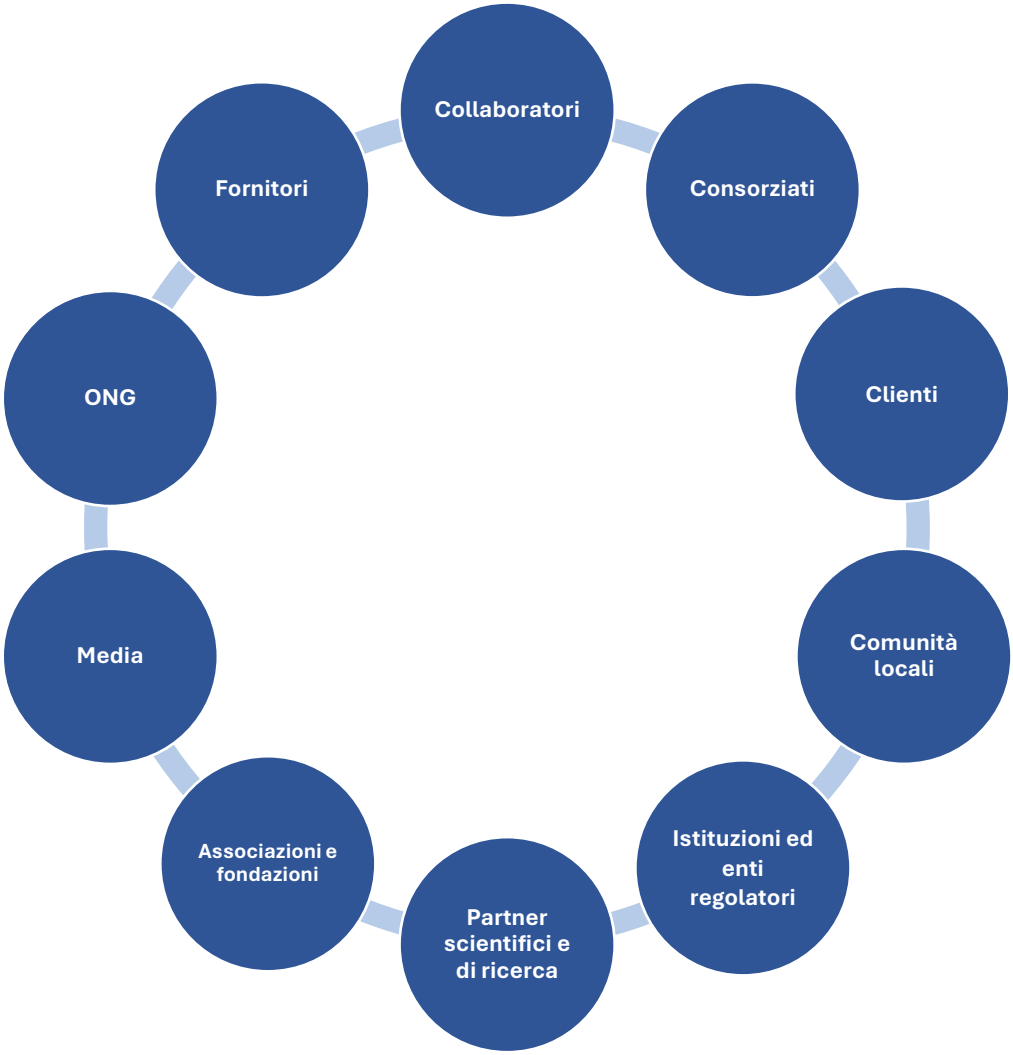
La **sostenibilità** è infatti per Castalia un **principio cardine**, non solo per garantire la continuità del proprio business, ma anche per contribuire attivamente alla salvaguardia delle risorse naturali e marine e al benessere delle future generazioni. Attraverso un approccio etico e trasparente, Castalia dimostra la sua dedizione verso uno sviluppo più sostenibile.

2.1 Stakeholder engagement

Nel corso degli anni, Castalia ha consolidato **relazioni significative con i propri stakeholder**, perseguendo l'obiettivo di gestire le proprie attività in modo etico, trasparente e aperto all'innovazione.

L'individuazione delle categorie di stakeholder, insieme alla selezione dei canali di dialogo più appropriati per il loro coinvolgimento, rappresenta un passo cruciale per promuovere uno sviluppo sostenibile e garantire una comunicazione trasparente.

In questo contesto, le **principali categorie di stakeholder** identificate includono:


Collaboratori
Consorziati
Clienti
Comunità locali
Istituzioni ed enti regolatori
Partner scientifici e di ricerca
Associazioni e fondazioni
Media
ONG
Fornitori

2.2 Analisi di materialità

Per il **Bilancio di Sostenibilità 2024**, Castalia ha aggiornato la propria **analisi di contesto**, esercizio propedeutico alla definizione di materialità. Non essendo occorse modifiche significative a tale contesto di riferimento o nuovi elementi, sono stati **mantenuti validi gli impatti e le tematiche identificate per l'esercizio precedente**. Tuttavia, un fondamentale elemento di novità è rappresentato dal **coinvolgimento di alcuni dei principali Stakeholder esterni** nella votazione degli impatti precedentemente identificati e già votati dal Top Management, attraverso la somministrazione di una **survey online**.

La media dei risultati delle due votazioni - Top Management e Stakeholder esterni - conferma le prime quattro posizioni individuate come maggiormente rilevanti nel 2023 dal solo Top Management (*Intervento tempestivo efficiente in caso di emergenza ambientale in mare*, *Sensibilizzazione e maggiore consapevolezza sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente marino, Efficienza del servizio* e *Ripristino del buono stato ecologico degli ecosistemi marini e fluviali*), così come i due impatti valutati come meno rilevanti in considerazione della realtà di Castalia (*Resilienza a fronte dei rischi connessi al cambiamento climatico* e *Episodi di discriminazione, molesti e abusi*).

Nella tabella di seguito si riporta la lista dei temi materiali di Castalia, realizzata partire dagli impatti:

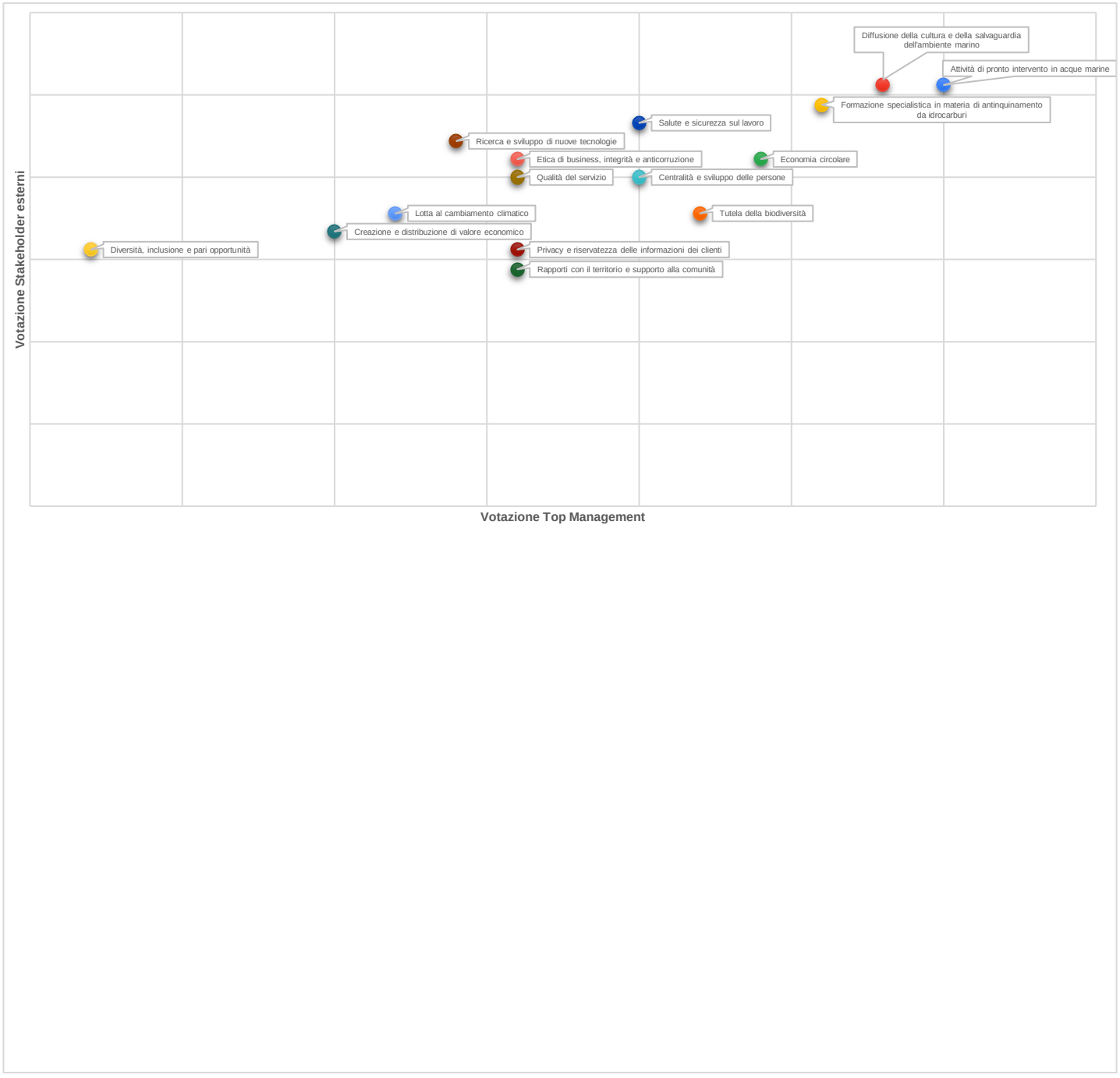
Temi materiali	Impatti
Attività di pronto intervento ambientale in acque marine	Intervento tempestivo inefficiente in caso di emergenza ambientale in mare
Diffusione della cultura e della salvaguardia dell'ambiente marino	Sensibilizzazione e maggiore consapevolezza sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente marino con conseguente maggiore impegno individuale e collettivo nell'adozione di comportamenti sostenibili
Formazione specialistica in materia di antinquinamento da idrocarburi	Efficienza del servizio
Economia circolare	Ripristino del buono stato ecologico degli ecosistemi marini e fluviali
Tutela della biodiversità	Alterazione o danneggiamento della biodiversità a causa dell'utilizzo di attrezzature o imbarcazioni che possono disturbare gli habitat marini

Centralità e sviluppo delle persone	Maggiore produttività grazie al benessere e alla crescita professionale dei dipendenti e collaboratori
	Perdita di persone chiave a causa dell'insoddisfazione dei dipendenti e collaboratori e scarso senso di appartenenza
Salute e sicurezza sul lavoro	Consapevolezza della persona di poter operare in un luogo sano e sicuro
	Infortuni e malattie professionali di dipendenti e terze parti
Privacy e riservatezza delle informazioni dei clienti	Perdita dei dati e data breach
Qualità del servizio	Miglioramento della Brand Reputation legata alla qualità e alla sicurezza del servizio
Rapporti con il territorio e supporto alla comunità	Reclami da parte della comunità per la non corretta gestione degli impatti generati dall'attività di Castalia
Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie	Aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo su prodotti e servizi
	Rischio di obsolescenza dei servizi
Creazione e distribuzione di valore economico	Sviluppo economico delle comunità e del settore in cui opera Castalia
Lotta al cambiamento climatico	Resilienza a fronte dei rischi connessi al cambiamento climatico
	Emissioni di GHG dirette ed indirette
Etica di business, integrità e anticorruzione	Maggiore consapevolezza e cultura sull'etica e sui diritti umani dei dipendenti, collaboratori e di soggetti terzi
	Conflitti di interesse, incidenti di corruzione e non conformità in ambito ESG
Diversità, inclusione e pari opportunità	Episodi di discriminazione, abusi e molestie

I 15 temi materiali evidenziano un **sostanziale allineamento ai principali macro-trend di settore**, con riferimento, ad esempio, all'importanza che le attività di pronto intervento ambientale assumono per la transizione energetica, ma rispecchiano anche e soprattutto le **caratteristiche distintive dei valori e**

della strategia di Castalia. Le tematiche valutate come maggiormente rilevanti rappresentano importanti pilastri del business del Consorzio: attività di pronto intervento ambientale in acque marine, diffusione della cultura e della salvaguardia in ambiente marino, formazione specialistica in materia di antinquinamento da idrocarburi, economia circolare e trovano, infatti, pieno riscontro nelle priorità strategiche e valoriali di Castalia nonché nella storia e nel successo del Consorzio.

Di seguito si riporta la matrice di materialità, realizzata al fine di fornire un'immagine chiara del prodotto delle due votazioni.


Diffusione della cultura e della salvaguardia dell'ambiente marino
Attività di pronto intervento in acque marine
Formazione specialistica in materia di antinquinamento da idrocarburi
Salute e sicurezza sul lavoro
Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie
Etica di business, integrità e anticorruzione
Economia circolare
Qualità del servizio
Centralità e sviluppo delle persone
Lotta al cambiamento climatico
Tutela della biodiversità
Creazione e distribuzione di valore economico
Diversità, inclusione e pari opportunità
Privacy e riservatezza delle informazioni dei clienti
Rapporti con il territorio e supporto alla comunità
Votazione Stakeholder esterni
Votazione Top Management

3. La governance di Castalia

GRI 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 2-15, 2-16, 2-17, 2-18, 2-27, 2-28, 205-2, 205-3

Castalia è guidata da un **Consiglio di Amministrazione** composto da **10 membri**, rappresentativi dei diversi interessi presenti all'interno della società, inclusi armatori di naviglio maggiore e minore. Il Consiglio comprende un **Presidente** e un **Amministratore Delegato**, ai quali sono attribuiti poteri congiunti e disgiunti, definiti in base all'entità e alla natura degli impegni.

Queste due figure costituiscono il **massimo organo di governo del Consorzio** e sono state selezionate, proposte e nominate dal Consiglio stesso, assumendo responsabilità sia direzionali che gestionali. Entrambi vantano una **consolidata esperienza nel settore marittimo**, con particolare attenzione alle attività di salvaguardia ambientale.

Accanto al Presidente e all'Amministratore Delegato, operano **otto Consiglieri**, completando così la composizione del **Consiglio di Amministrazione** di Castalia che conta in totale **10 componenti**, tutti di genere maschile: uno nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni e nove di età superiore ai 50 anni.

Il **Presidente del Consiglio di Amministrazione** rappresenta la **massima figura di governo** del Consorzio e opera come incaricato esterno, non integrato nella dirigenza aziendale. Sia il Presidente che l'Amministratore Delegato svolgono ruoli strategici, sensibili agli impatti delle operazioni sull'intera organizzazione, sull'economia del Consorzio e sulle persone coinvolte. Per garantire elevati standard di performance, promuovono il **coinvolgimento attivo dei Soci e dell'intero Consiglio di Amministrazione**, condividendo strategie, processi chiave e obiettivi comuni.

Le decisioni strategiche sono supportate dal contributo della dirigenza e dei principali esperti interni, che formulano proposte operative, tra cui vengono selezionate le soluzioni più efficaci per il bene comune. Il Presidente e l'Amministratore Delegato monitorano costantemente le informazioni provenienti dai diversi livelli del Consorzio, approvando o modificando le azioni necessarie per garantire il **rispetto dei principi di sostenibilità**. I Soci sono periodicamente informati della partecipazione dei vertici del Consorzio ai diversi Consigli di Amministrazione, nei quali vengono perseguiti obiettivi condivisi.

La **rendicontazione delle attività** avviene in modo trasparente e viene comunicata ai Consorziati con cadenza definita dagli organi di governo. In caso di criticità operative, economiche o di altra natura, queste vengono prontamente segnalate al Presidente e all'Amministratore Delegato, che adottano le necessarie strategie correttive. Nei casi più complessi, le decisioni vengono condivise con l'intero Consiglio e il loro esito è monitorato nel tempo.

Periodicamente, i vertici del Consorzio, insieme ai responsabili dei vari dipartimenti, aggiornano gli stakeholder sui progressi compiuti in materia di sviluppo sostenibile, illustrando azioni, investimenti e

metodologie adottate per migliorare la performance ambientale e organizzativa. La **valutazione delle prestazioni del massimo organo di governo** viene effettuata **semestralmente**, con particolare attenzione agli impatti complessivi delle attività, inclusi quelli legati alla sostenibilità. Coerentemente con la natura delle proprie attività, il Consorzio attribuisce **massima importanza alla tutela dell'ambiente e alla valorizzazione del capitale umano**, considerati pilastri fondamentali della propria missione. Nel fare ciò, Castalia si avvale anche del supporto delle Associazioni cui aderisce, in particolare la ISU (international Salvage Union) e il Nautical Institute per le certificazioni IMO (International Maritime Organization).

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231

Dal 2004 in linea con gli elevati standard di riferimento, il **Consiglio di Amministrazione di Castalia** ha deliberato **l'adozione**, su base volontaria, di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231 del 2001** (di seguito, "**Modello 231**") e istituito il relativo **Organismo di Vigilanza** composto da quattro membri.

A tale organismo è affidato il compito di:

- Vigilare sull'osservanza delle prescrizioni normative e regolamentari previste per la prevenzione dei reati di cui al decreto;
- Verificare l'efficacia del sistema organizzativo aziendale nella prevenzione dei reati;
- Valutare e aggiornare il Modello 231 in relazione a eventuali cambiamenti normativi o organizzativi che rendano necessario il suo adeguamento.

L'adozione del Modello 231 rappresenta per Castalia l'a**ssunzione di responsabilità e trasparenza nei confronti del mercato**, oltre che un'occasione per consolidare e rafforzare il proprio sistema di governance e per promuovere una cultura aziendale fondata sull'etica e sul controllo, volta a prevenire comportamenti illeciti da parte di dipendenti e collaboratori esterni.

In considerazione della natura consortile di Castalia, il Modello 231 trova **applicazione vincolante anche per le società consorziate**, ogniqualvolta queste, o il personale da esse dipendente, operino sotto la sfera di controllo della società consortile.

Consapevole che la **prevenzione dei rischi di reato** non può limitarsi alla semplice predisposizione di documenti formali, Castalia ha adottato un **approccio dinamico e progressivo**, fondato su verifiche periodiche sul campo per garantire l'effettiva applicazione dei controlli e degli adempimenti previsti.

Il Modello, adottato inizialmente il 23 giugno **2004**, è stato più volte aggiornato con il supporto dell'Organismo di Vigilanza e attraverso successive deliberazioni del Consiglio di Amministrazione (3 febbraio 2005, 6 febbraio 2007, 2 dicembre 2008, 9 febbraio 2012, 11 luglio 2013).

L'aggiornamento più recente, realizzato nel corso del 2021, ha recepito:

- le modifiche intervenute nella struttura di **governance societaria**;
- gli effetti derivanti dall'aggiudicazione del nuovo **contratto di affidamento** con il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** (MASE, già MITE) – Rep. 223/2020;
- le innovazioni normative introdotte nel D.Lgs. 231/01, tra cui l'inclusione dei **reati tributari** di cui al D.Lgs. 74/2000 tra i reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti.

A seguito di tali aggiornamenti, è stata introdotta una **Parte Speciale** del Modello 231 che **descrive e regolamenta** i comportamenti richiesti agli **Organi Sociali**, ai **Dipendenti**, ai **Consulenti** e ai **Partner** coinvolti in attività aziendali "**sensibili**", ovvero esposte al rischio di commissione dei reati previsti dal decreto.
La **versione attuale del Modello 231** riflette le recenti novità legislative e garantisce un **sistema di controllo efficace, aggiornato e coerente** con i principi di legalità, integrità e sostenibilità che guidano l'azione del Consorzio.

Nel corso del **2024**, così come nell'anno di rendicontazione precedente, **non sono stati registrati incidenti confermati di corruzione né casi di inosservanza a leggi e regolamenti**.

3.1 Politiche di remunerazione

GRI 2-19, 2-20, 2-21

La **remunerazione degli alti organi di governo** del Consorzio Castalia è definita sulla base di una **delibera del Consiglio di Amministrazione**. Poiché tali figure non sono legate alla società da un contratto dirigenziale, ma operano su mandato deliberato dal CdA e regolato da un contratto di collaborazione, percepiscono una **retribuzione fissa annuale**, suddivisa in **12 mensilità** tramite regolare busta paga. Non sono previsti benefit, incentivi variabili o compensi aggiuntivi legati ai risultati della gestione, né in relazione agli impatti economici, ambientali o sociali dell'organizzazione.

In un'ottica di **trasparenza e rendicontazione responsabile**, Castalia ha scelto di includere nel proprio reporting l'indicatore **GRI 2-21**[5] **"Annual total compensation ratio"**, che misura il rapporto tra la

[5] Il calcolo del GRI 2-21 è stato effettuato prendendo in considerazione l'organico di Castalia Operations, e non quello di Castalia Consorzio, in quanto quest'ultima non ha dipendenti e pertanto il dato non risulterebbe calcolabile.

retribuzione totale annua della persona più pagata dell'organizzazione e la retribuzione totale annua mediana di tutti i dipendenti.

Nel 2024, tale rapporto è risultato pari a **2,67**, registrando un incremento dello 0,15% rispetto all'anno precedente. Questo dato riflette l'impegno dell'organizzazione a garantire **equità e proporzionalità retributiva**, nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza che guidano la governance aziendale.

Rapporto di retribuzione totale annuale di Castalia Operations al 31.12.2024

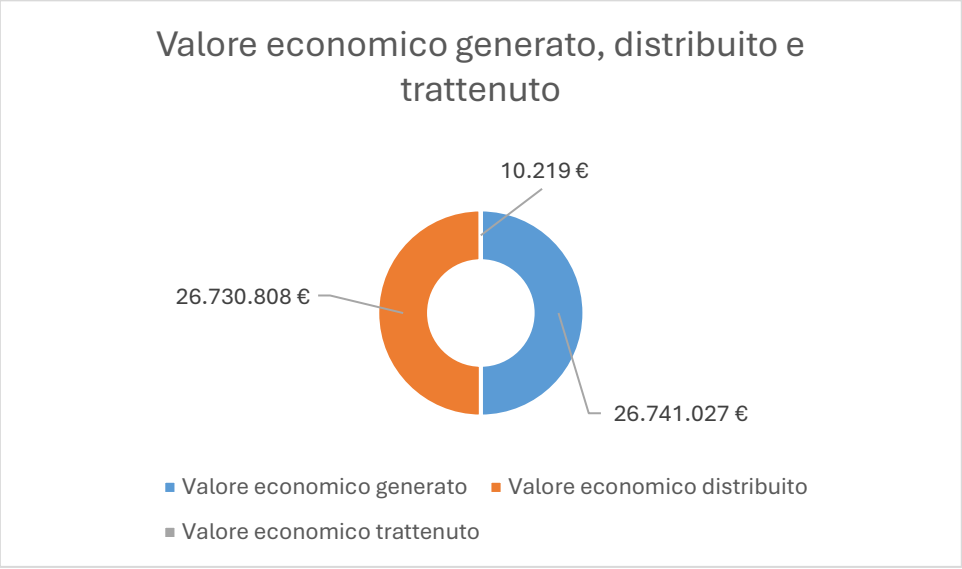
Rapporto di retribuzione totale annuale	Al 31 dicembre 2024	Al 31 dicembre 2023
	2,67	2,32

3.2 Valore direttamente generato e distribuito

GRI 201-1

Il **valore economico direttamente generato e distribuito** rappresenta un indicatore chiave della capacità di un'organizzazione di **creare e distribuire la ricchezza prodotta** dalle sue operazioni agli stakeholder che contribuiscono alle proprie attività. Tale valore viene calcolato attraverso la riclassificazione del Conto Economico.

Nel **2024**, Castalia ha generato un valore economico complessivo superiore a **26 milioni di euro**[6], registrando un **incremento del 4,58%** rispetto all'anno precedente. La quasi totalità del valore generato, **circa il 99%**, è stata **distribuita ai fornitori, al personale, alla Pubblica Amministrazione e alla comunità**, confermando l'impegno del Consorzio nel generare benefici diffusi per il sistema in cui opera.



[6] Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla *Tabella 1 -GRI 201-1, nell'* apposita sezione "Allegati".

Nello specifico, le voci considerate nella distribuzione del valore di Castalia sono state le seguenti:

- **Costi operativi riclassificati**: riconducibili principalmente ai costi sostenuti per noleggi delle unità navali impegnate nelle attività di antinquinamento;
- **Investimenti nella comunità**: Pubblicazioni e libri, spese per corsi di formazione e selezione, spese per la ricerca, sponsorizzazioni;
- **Costi commerciali**: costi per servizi riclassificati (viaggi, trasferte, fiere, telefonia, consulenza, servizi tecnici specialistici);
- **Pagamenti alla Pubblica Amministrazione**: imposte correnti sul reddito dell'esercizio.

Nel 2024, così come nell'esercizio precedente, Castalia ha chiuso il risultato di esercizio in pareggio, in conformità al suo carattere consortile. Gli ammortamenti, pari a 10.219 euro, corrispondono al valore economico trattenuto, come illustrato nella tabella di riferimento.

La variazione dei costi del personale rispetto al 2023 è dovuta all'assenza di dipendenti nel corso del 2024, a seguito delle dimissioni, nel corso dell'anno precedente, dell'unica risorsa presente. Tale circostanza ha determinato una riduzione significativa dei costi relativi al personale.

Infine, nel 2024, si è registrata una diminuzione del 22,6% dei pagamenti alla Pubblica Amministrazione rispetto al 2023, riflettendo una gestione economico-finanziaria improntata a efficienza e sostenibilità.

4. Le persone del Consorzio

GRI 2-7, 2-8, 2-30, 401-1, 405-1, 406-1



Per Castalia, la **sostenibilità** significa **attenzione, responsabilità e creazione di valore** anche all'interno della propria struttura organizzativa.

Il **benessere e la sicurezza** dei dipendenti e collaboratori che lavorano insieme per l'esecuzione delle attività, dei progetti e delle commesse rappresentano un pilastro fondamentale per il successo del Consorzio. Castalia è impegnata nello **sviluppo del potenziale delle proprie persone**, promuovendo un **ambiente di lavoro sano, sicuro e inclusivo**.

Nel **2024**, così come nel 2023, Castalia ha collaborato strettamente con i **soci operativi** per l'esecuzione delle attività marittime, impiegando **140 risorse** con diverse responsabilità e livelli di esperienza nel settore navale. L'insieme di tali risorse costituisce **l'equipaggio delle unità navali del Consorzio**, ossia il personale iscritto nelle matricole della **Gente di Mare**, che presta servizio a bordo delle navi impegnate nelle attività di prevenzione e risposta agli inquinamenti marini.

L'equipaggio delle unità navali di Castalia è composto dalle **seguenti categorie professionali**:

- **Comandante**: in gergo tecnico marittimo il " Capo della Spedizione", è il responsabile esclusivo della direzione delle manovre e della navigazione. Esercita i poteri attribuiti dalla legge nei confronti di persone e carico a bordo, e coordina le operazioni antinquinamento sotto l'autorità marittima, con il supporto dalla **Centrale Operativa del Consorzio (CCN)**.
- **Direttore di Macchina**: ufficiale specializzato in meccanica navale è responsabile della propulsione, del funzionamento e della manutenzione degli impianti meccanici ed elettrici di bordo. Riveste il secondo ruolo gerarchico dopo il Comandante.
- **Ufficiale di Coperta e di Macchina**: personale qualificato che, sotto la guida del Comandante e del Direttore di Macchina, gestisce la conduzione della nave, la navigazione e la sicurezza (intesa sia come safety che security), coordinando il personale di coperta e macchina nella manutenzione dell'unità navale e delle attrezzature antinquinamento.
- **Sottoufficiale di Coperta e Macchina**: personale abilitato e certificato che opera sotto la direzione degli Ufficiali. Le figure più note nei suddetti ranghi sono quelle del **nostromo**, responsabile delle attività in coperta e delle manovre, e il **meccanico/tankista**, referente per

le operazioni in macchina e per la movimentazione di fluidi a bordo. Entrambe le figure sono fondamentali nella gestione pratica delle operazioni antinquinamento.

- **Comuni di Coperta e Macchina**: personale appartenente alla c.d. "**Bassa Forza**", che svolge attività operative di supporto alla navigazione, alla gestione delle macchine e all'utilizzo delle apparecchiature antinquinamento, secondo le disposizioni dei superiori.

L'attenzione alle persone e **la valorizzazione delle competenze** rappresentano priorità per Castalia: la professionalità e la dedizione di ogni collaboratore sono essenziali per il raggiungimento degli obiettivi del Consorzio e per garantire un impatto positivo sulla collettività.

Nel 2024, la **flotta navale di Castalia** ha impiegato **140 risorse**, in diminuzione rispetto alle 174 dell'anno precedente. La maggior parte del personale rientra nella **fascia d'età superiore ai 30 anni**, a conferma dei requisiti professionali richiesti per operare a bordo e dell'**elevato livello di esperienza** dell'equipaggio. Si segnala la **presenza di una sola donna** tra le risorse operative, appartenente alla categoria dei biologi marini, evidenziando la necessità di continuare a promuovere una maggiore diversità di genere anche nel settore marittimo.

Nella tabella di seguito è riportata la suddivisione del personale non dipendente secondo le composizioni di armamento delle singole unità navali, ossia dal personale marittimo che costituisce il team di bordo per tutte le attività di antinquinamento e interventi in emergenza.

Numero totale del personale di bordo suddiviso per inquadramento professionale al 31.12.2024

Inquadramento professionale	2024	2023	Delta 2024/2023
Comandante	33	42	**-27%**
Direttore di Macchina	33	42	**-27%**
Ufficiali di Coperta e Macchina	16	22	**-38%**
Sottoufficiali di Coperta e Macchina	9	12	**-33%**
Comuni di Coperta e Macchina	46	54	**-17%**
Altro			
Di cui Ispettori liberi professionisti	2	2	**33%**
Di cui Biologi marini	1		
Totale	**140**	**174**	**-24%**

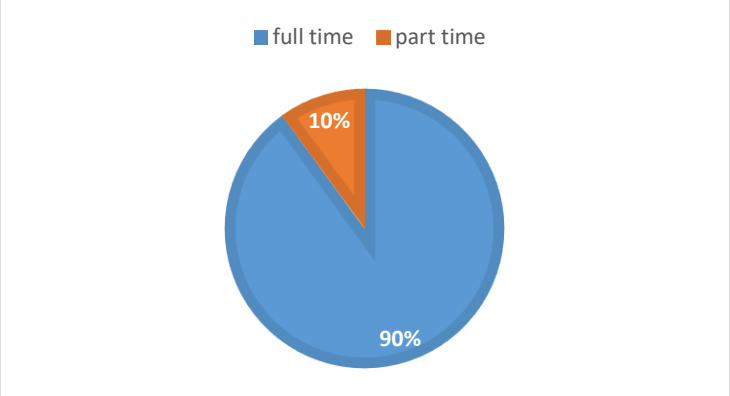
Nel 2024, come già evidenziato, Castalia non ha avuto dipendenti diretti.

Castalia Operations, invece, ha registrato un organico complessivo di 10 dipendenti, equamente suddivisi tra 5 uomini e 5 donne. Per quanto riguarda la distribuzione per fasce d'età, risultano 2 di età inferiore ai 30 anni, 3 persone tra i 30 e i 50 anni e 5 con età superiore ai 50 anni.

Numero totale dei dipendenti di Castalia Operations per tipo di contratto e genere al 31.12.2024

Tipo di contratto	Genere					
	2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	5	5	**10**	5	7	**12**
Determinato	-	-	**0**	-	1	**1**
Totale	**5**	**5**	**10**	**5**	**8**	**13**

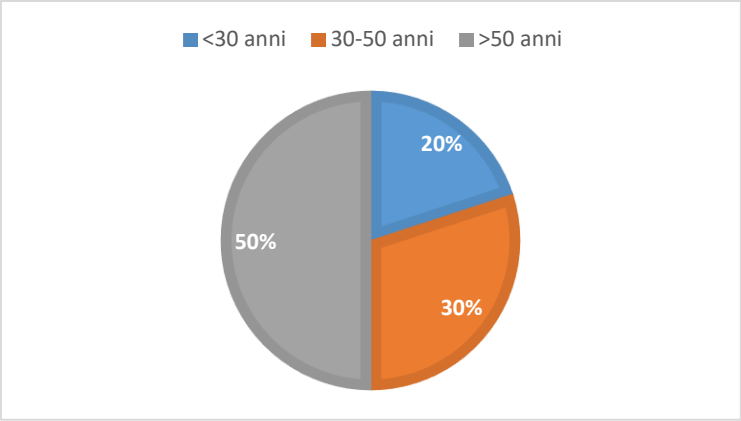
Numero totale dei dipendenti di Castalia Operations per contratto full-time/part-time e genere al 31.12.2024[7]



Numero totale dei dipendenti di Castalia Operations per genere e fasce di età al 31.12.2024[8]

[7] Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla *Tabella 2 -GRI 2-7, nell'* apposita sezione "Allegati".

[8] Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla *Tabella 3 -GRI 405-1, nell'* apposita sezione "Allegati".



Rispetto all'anno precedente, il personale di Castalia Operations si è ridotto di tre unità, pur evidenziando una maggiore uniformità nella distribuzione dei dipendenti tra le varie fasce d'età considerate.

Numero totale dei dipendenti assunti da Castalia Operations per genere e fasce di età al 31.12.2024

Assunzioni	Fascia d'età							
	2024				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	-	2	-	**2**	-	1	-	**1**
Donne	2	-	1	**3**	-	2	-	**2**
Totale	**2**	**2**	**1**	**5**	**0**	**3**	**0**	**3**
Tasso di assunzione	**Fascia d'età**							
	2024				**2023**			
	<30 anni	**30-50 anni**	**>50 anni**	**Totale**	**<30 anni**	**30-50 anni**	**>50 anni**	**Totale**
Uomini	-	100%	-	**40%**	-	50%	-	**20%**
Donne	100%	-	50%	**60%**	-	40%	-	**25%**
Totale	**100%**	**67%**	**20%**	**50%**	**0%**	**43%**	**0%**	**23%**

Numero totale dei dipendenti cessati di Castalia Operations per genere e fasce di età al 31.12.2024

Turnover	Fascia d'età							
	2024				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	-	2	-	**2**	-	1	1	**2**
Donne	-	4	2	**6**	-	1	1	**2**
Totale	**0**	**6**	**2**	**8**	**0**	**2**	**2**	**4**

Tasso di turnover	Fascia d'età							
	2024				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	-	100%	-	**40%**	-	50%	33%	**40%**
Donne	-	400%[9]	100%	**120%**	-	20%	33%	**25%**
Totale	**0%**	**200%**	**40%**	**80%**	**0%**	**29%**	**33%**	**31%**

È necessario sottolineare che, a dimostrazione dell'impegno del Consorzio Castalia nei confronti dei suoi lavoratori, **nel biennio 2023-2024 non si sono registrati episodi di discriminazione.** Inoltre, tutti i dipendenti di Castalia Operations sono coperti da **accordi di contrattazione collettiva**, garantendo loro diritti e tutele condivise.

4.1 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

GRI 403-1, 403-2, 403-3, 403-5, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10

Nel 2024, il Consorzio ha confermato la propria attenzione costante alla **salute e sicurezza dei propri lavoratori**, raggiungendo un risultato di eccellenza: **zero infortuni** a bordo delle 32 unità navali utilizzate, per un totale 355.615 ore lavorate. Il **tasso di infortunio** registrato è quindi pari a **zero**. Inoltre, nel biennio 2023-2024 il Consorzio **non ha registrato alcun caso di malattia professionale** registrabile, a testimonianza dell'efficacia delle misure di prevenzione e del continuo impegno del Consorzio nella tutela del personale.

[9] Il tasso di turnover è il rapporto tra le uscite per una determinata categoria (data da genere e fascia d'età) e il totale dei dipendenti al 31.12 per quella categoria (data da genere e fascia d'età). Al 31.12.2024 risulta essere impiegata di Castalia Operations una sola donna di età ricompresa tra i 30 e i 50 anni - come riportato nella sezione degli allegati - tuttavia, il tasso di turnover risulta elevato in quanto, per quella categoria di dipendenti, si sono registrate 4 uscite. Per la stessa ragione, il tasso di turnover totale è pari a 200%.

Tali risultati sono stati resi possibili grazie all'applicazione rigorosa del **sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro** conforme alla norma **ISO 45001:2018**, che garantisce il rispetto dei più elevati standard di sicurezza e la promozione di una cultura della prevenzione all'interno dell'organizzazione.

Castalia opera, inoltre, in conformità con una serie di disposizioni normative specifiche, tra cui:

- **D.Lgs. 81/2008:** Testo unico sulla sicurezza (coordinato con D.Lgs 106/09);
- **DM 10/03/98:** Criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;
- **D.Lgs. 271/1999:** Adempimenti della normativa sulla salute dei lavoratori marittimi;
- **Safety of Life at Sea (SOLAS):** Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare;
- **D.Lgs. 272/99:** Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nelle operazioni e servizi portuali;
- **D.Lgs. 182/03:** Attuazione della direttiva relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi;
- **D.Lgs. 152/06:** Testo unico ambientale.

Il **Medico Competente** collabora con il Consorzio per garantire il rispetto delle normative in ambito di salute e sicurezza sul lavoro e contribuire al miglioramento continuo della gestione della salute e sicurezza dei lavoratori. Tra i principali **compiti** del medico competente rientrano:

- l'effettuazione delle visite mediche per la valutazione dell'idoneità sanitaria del personale;
- la partecipazione alla Riunione Periodica Annuale sulla sicurezza;
- l'aggiornamento del Protocollo Sanitario Aziendale, quando ritenuto necessario;
- lo svolgimento della visita annuale agli ambienti di lavoro;
- il monitoraggio costante delle informazioni e delle iniziative inerenti alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.



Tutti i dipendenti di Castalia Operations e il personale di bordo delle unità navali operano all'interno di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza strutturato e rigoroso, volto a **garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre** e a **promuovere il benessere** dei dipendenti e dei collaboratori. Nel 2024, Castalia ha mantenuto attivo il proprio **Sistema di Gestione Integrato**, conforme alle norme internazionali UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e ISO 45001. Il sistema è stato sottoposto ad audit

di mantenimento con esito positivo, a conferma della conformità ai requisiti normativi e delle buone pratiche gestionali adottate.

Per quanto riguarda la **formazione**, nel corso del 2024 i nuovi collaboratori e il personale dei consorziati impegnati nell'ambito dei servizi operativi del Consorzio hanno partecipato a ulteriori sessioni formative dedicate alla salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, sono state erogate due tipologie di corsi:

- **formazione generale sulla sicurezza sul lavoro**, volta a fornire conoscenze di base sulla prevenzione dei rischi;
- **formazione specifica per le attività operative**, finalizzata a garantire comportamenti sicuri durante l'esecuzione delle mansioni.

Formazione sulla Sicurezza sul Lavoro

Questa formazione viene svolta secondo le modalità previste dal D.Lgs. 81/08 e include:

- Una formazione iniziale generale in modalità FAD, conforme all'Articolo 37;
- Formazione specifica, come Squadre di Emergenza e Preposti, che segue i requisiti del D.Lgs. 81/08, sia in modalità presenziale che in FAD, rispettando le scadenze stabilite e le esigenze aziendali.

Formazione Tecnica

Quando richiesto, viene erogata una formazione tecnica finalizzata all'addestramento e all'aggiornamento del personale dei Soci Consorziati nei settori relativi alla lotta all'inquinamento delle acque, pulizia degli specchi d'acqua, bonifiche, survey marine e tematiche ambientali, inclusi argomenti come il danno ambientale. Inoltre, su richiesta contrattuale del Cliente, il Responsabile della Formazione progetta, organizza e coordina corsi tecnico-scientifici inerenti a queste tematiche.

Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi

Il Consorzio adotta un **sistema di gestione dei rischi** conforme agli standard normativi vigenti, finalizzato a garantire la tutela della sicurezza, della qualità e dell'ambiente in tutte le fasi operative. L'attività di **identificazione e valutazione dei rischi** è svolta dal **HQSE/RSPP**, in collaborazione con le **Funzioni Aziendali** e la **Direzione**, considerando l'insieme dei contesti aziendali, dei rischi e degli aspetti ambientali diretti ed indiretti, al fine di individuare quelli che possono avere impatti significativi.

Il processo di analisi e gestione dei rischi segue una **metodologia strutturata** che comprende:

- L'identificazione delle macchine e delle attrezzature utilizzate nei processi di erogazione del servizio;
- L'analisi delle attività operative e di supporto che possono generare impatti anche significativi sull'ambiente;
- L'individuazione dei fattori ambientali correlati, considerando condizioni operative normali, anomale ed emergenziali;
- La valutazione dei prodotti e delle sostanze impiegate nei processi aziendali.

Gli esiti delle analisi vengono raccolti e sistematizzati all'interno dei **documenti di Valutazione degli Impatti Ambientali e di Valutazione del Rischio**, strumenti fondamentali per la gestione preventiva della sicurezza.
La **responsabilità** delle valutazioni dei rischi e dei pericoli durante l'orario lavorativo è attribuita al **QHSE/RSPP**, che opera in sinergia con i Responsabili di funzione, i Responsabili di progetto e la Direzione. Tali figure provvedono a segnalare eventuali modifiche che possano influire sugli impatti ambientali e sulla sicurezza. Anche il **Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)** collabora all'individuazione dei pericoli, nonché alla valutazione dell'efficacia del sistema di gestone della salute e sicurezza sul lavoro. Il RLS si occupa anche delle comunicazioni ai lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro e, se del caso, ne raccoglie le segnalazioni. Tutte le attività sono disciplinate nella **Procedura PS01 – Identificazione dei Pericoli e Valutazione dei Rischi.**

A completamento del sistema di monitoraggio, Castalia adotta ulteriori procedure operative che regolano la segnalazione di situazioni di rischio o infortunio:

- **PS02 – Gestione di Incidenti e Near Miss;**
- **PS03 – Gestione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).**

4.2 Sviluppo e formazione dei lavoratori

GRI 404-1

Per Castalia, **lo sviluppo e la formazione dei lavoratori** rappresentano un pilastro essenziale per garantire competenze sempre aggiornate e per migliorare in modo continuo la qualità dei servizi offerti. Investire nella crescita professionale dei lavoratori significa rafforzare la **sicurezza, l'efficienza operativa** e promuovere un **ambiente di lavoro stimolante**, coerente con i valori e la missione del Consorzio.

La **formazione continua** consente ai lavoratori di affrontare con consapevolezza le sfide operative e di contribuire attivamente al **successo sostenibile** dell'organizzazione.

Il Consorzio Castalia offre un **ampio ventaglio di percorsi formativi**, che comprendono corsi di lingua inglese, antincendio, soccorso, sicurezza, gestione dei rifiuti e operatore carrellista, destinati in particolare ai dipendenti del socio di maggioranza Castalia Operations.

Nel corso del **2024**, in assenza di aggiornamenti obbligatori, **la formazione è stata rivolta esclusivamente alle nuove risorse inserite in organico**, assicurando comunque il mantenimento degli standard di competenza e sicurezza richiesti.

Ore medie di formazione pro-capite per categoria professionale e genere al 31.12.2024

Categoria professionale	Genere					
	2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti e quadri	-	-	**-**	11,5	24,0	**15,7**
Impiegati	-	8,0	**8,0**	10,0	12,0	**11,2**
Totale	**0**	**8,0**	**8,0**	**10,8**	**15,0**	**12,9**

5. Le attività del Consorzio

GRI 2-6

Da circa quarant'anni, il Consorzio opera in Italia e all'estero per **la salvaguardia e la tutela del mare**, sia per conto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE ex Ministero della Transizione Ecologica o MITE) sia su richiesta di enti pubblici e privati.

L'impegno del Consorzio si esplica attraverso le seguenti attività:



Antinquinamento da idrocarburi



Tutela della flora e della fauna marina



Raccolta di rifiuti in mare e bonifica litorali e fondali



Ricerca e sviluppo



Indagini sottomarine e monitoraggi ambientali



Formazione ed educazione ambientale

Per un approfondimento ed una descrizione delle attività del Consorzio, si rimanda al prossimo capitolo "Il nostro impegno per lo sviluppo sostenibile".

5.1 La qualità del servizio offerto

GRI 416-2

Per Castalia, **offrire un servizio di qualità** è un requisito essenziale. La società si avvale di **certificazioni** per garantire elevati standard di qualità, di salvaguardia ambientale e di tutela sociale. In particolare, si fa riferimento al **sistema di gestione integrato** adottato dall'azienda, che risulta conforme alle norme internazionali UNI EN ISO 9001 relativa alla qualità, alla già menzionata UNI ISO 45001 relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori e alla UNI EN ISO 14001 relativa ai sistemi di gestione ambientali.

Le **unità navali di Castalia**, sia di altura che costiere, sono equipaggiate con **personale altamente qualificato**, la cui competenza è costantemente rafforzata attraverso **programmi di addestramento continuo**.

Le navi sono dotate di **attrezzature specializzate**, mantenute in condizioni di piena efficienza operativa e appositamente configurate per il **recupero meccanico di idrocarburi** in forma liquida, semisolida e solida dalla superficie del mare.

In caso di **sversamento di idrocarburi**, le **strategie di intervento** adottate da Castalia mirano prioritariamente al **contenimento** e alla **successiva rimozione dell'inquinante**, riducendo al minimo l'impatto sull'ambiente marino. A tal fine, viene privilegiato l'impiego di **tecniche meccaniche** ad alta efficacia, quali skimmers, pompe a sfioro e sistemi di separazione olio/acqua, in linea con le migliori pratiche del settore.

Il **metodo più immediato** in caso di sversamento consiste nel **confinare e raccogliere l'inquinante** mediante l'impiego di **materiali assorbenti galleggianti** (c.d. panne) che impediscono la dispersione della sostanza sulla superficie del mare e ne limitano l'espansione. Le panne vengono **trainate da due imbarcazioni** che assumono una configurazione a "U" o a "J", così da convogliare gli idrocarburi verso la zona di raccolta. In questa fase si utilizzano **dispositivi di separazione olio/acqua** e sistemi di **stoccaggio** del materiale recuperato all'interno dei **serbatoi strutturali** presenti a bordo delle unità navali.



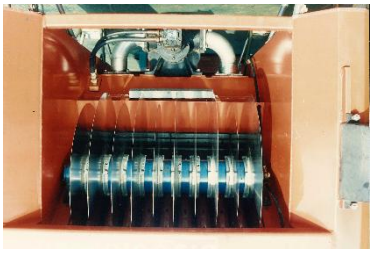
L'applicazione delle panne di contenimento è particolarmente utile per:

- prevenire che una fuoriuscita si espanda e consentirne il recupero con *skimmers* (descritti di seguito) e unità navali adeguate;
- proteggere tratti di costa o ambienti sensibili;
- deviare la macchia oleosa lontano da zone sensibili o in aree dove è previsto il recupero.

I dispositivi per il recupero degli idrocarburi che galleggiano sulla superficie dell'acqua sono comunemente chiamati ***skimmers***. Il tipo di *skimmer* presente sulle unità navali di Castalia (c.d. "ad adesione") sono dotati di una serie di dischi o spazzole affiancati in conformazione circolare che ruotano mossi da un motore oleodinamico, attraversando la superficie dell'acqua dal basso verso l'alto e facendo aderire gli idrocarburi sulla loro superficie. Questo permette di "raschiare" l'olio dalla loro superficie mediante dei pettini e di raccoglierlo in un pozzetto centrale di raccolta, da cui il prodotto viene poi aspirato mediante pompe dedicate.







Per garantire la qualità e l'efficacia dell'intervento, **le unità navali sono sottoposte a interventi di ammodernamento e visite ispettive.**

Negli ultimi anni, infatti, Castalia ha provveduto alla sostituzione di alcune unità meno performanti. Le unità navali impiegate nel contratto REP.228 risultano avere un'età media di circa 20 anni, in particolare:

- Unità d'altura circa 19 anni
- Unità costiere circa 20 anni

Al fine di garantire i massimi standard di sicurezza a bordo della propria flotta navale, il Consorzio, nel corso del 2024, ha svolto **63 attività ispettive**[10]. Durante tali ispezioni queste, sono state rilevate 11 non conformità che sono state eliminate nei termini prescritti dall'ispettore incaricato. **Tutte le non conformità riscontrate sono state risolte** adottando azioni correttive specifiche mirate a gestire ciascuna delle non conformità. Le principali non conformità minori hanno riguardato:

- sostituzione per vetustà/danneggiamenti di sezioni di barriere gonfiabili e/o relative valvole di gonfiaggio;
- riparazioni/manutenzioni di dispositivi di bordo;
- sostituzione dei prodotti disperdenti soggetti a scadenze (come previsto dalle case produttrici);
- reintegro di materiali vari.

Infine, si segnala che, delle 32[11] unità navali del Consorzio, la totalità è stata ispezionata almeno una volta nel corso dell'anno 2024.

Nell'ambito del contratto con il Ministero della Transizione Ecologica, **Castalia ha attuato 4 attività di pronto intervento ambientale in acque marine nel corso dell'anno di rendicontazione, coprendo un'area pari a 18 km²**. Le 9 unità navali di altura e le 4 unità costiere, che operano in modalità stand-by, devono poter garantire l'intervento sia in altura che sottocosta e devono essere pronte a muovere entro un'ora dal momento dell'ordine impartito dal Ministero e dirigersi immediatamente per

[10] Sono state effettuate 18 ispezioni in totale sulle unità d'altura e 45 sulle unità costiere. 4 sono state le ispezioni straordinarie senza preavviso.
[11] Anche la nave San Giusto, che ha sostituito per 20 giorni la Marzocco, è stata ispezionata nel Corso del periodo di sostituzione.

intervenire nella zona di mare interessata dall'evento inquinante, da raggiungersi nel minor tempo tecnicamente possibile.[12]

Questo è possibile grazie alla struttura del Consorzio, che prevede che le proprie unità navali siano dislocate lungo le coste italiane e che siano, di conseguenza, in grado di garantirne la copertura mediante l'immediato intervento sia in altura sia sotto costa.

Nel corso del biennio 2023-2024, non si sono verificati casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione relativi agli impatti sulla salute e sulla sicurezza dei prodotti e servizi di Castalia.

5.1.1 Altri interventi per settore privato

Castalia durante il 2024 si è distinta per la rapidità con cui ha svolto i servizi di pronto intervento ecologico on e off shore, anche in stato di emergenza, per enti privati. Da contratto la richiesta deve essere evasa entro un'ora operando, in linea di massima, per:

- contenimento della perdita, mediante aspirazione, intercettazione e sbarramento fossi;
- messa in sicurezza, mediante la gestione panne assorbenti, sondaggi, prelievi etc.;
- rispristino condizioni iniziali, mediante pulizia specchi acquei, rimozione rifiuti etc.

[12] Il tempo di intervento è quello che intercorre fra il PIM (Pronti In Macchina) ed il FIM (Finito In Macchina) dichiarati nel Giornale Nautico parte II o nel Brogliaccio di Navigazione vistati dall'Autorità Marittima di competenza.

6. Il nostro impegno per lo sviluppo sostenibile

L'inquinamento da idrocarburi rappresenta una delle forme di contaminazione più dannose per l'ambiente marino. Le sue cause principali includono il **traffico petrolifero**, il **lavaggio di cisterne**, **sversamenti accidentali**, **sinistri marittimi**, **scarichi industriali** e le **attività di ricerca ed estrazione di idrocarburi.**

In questo contesto, Castalia garantisce un pronto intervento e un'efficace azione di contenimento e bonifica delle aree marine colpite da antinquinamento. Le operazioni vengono condotte mediante il posizionamento e l'impiego di **attrezzature antinquinamento all'avanguardia**, tra cui panne gonfiabili costiere e d'altura, panne assorbenti, skimmer, pompe di allibo, droni, palloni aerostatici e idro pulitrici, strumenti destinati al monitoraggio, contenimento, aspirazione e recupero degli oli superficiali, nonché alla raccolta meccanica dei grumi solidi.



Parallelamente, Castalia ha progettato e implementato **un innovativo sistema di barriere galleggianti** da installare nelle foci dei fiumi, con l'obiettivo di intercettare e raccogliere le plastiche prima che si disperdano in mare.

Questo progetto, espressione concreta dell'impegno del Consorzio nella lotta all'inquinamento marino, ha ottenuto nel 2017 il "**Premio Sviluppo sostenibile**", conferito dalla **Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile** e presieduto da Edo Ronchi, già Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Il sistema di barriere assume una particolare rilevanza nel contesto del **Mar Mediterraneo**, dove, secondo i dati **UNEP**, vengono riversate ogni anno **oltre 700 tonnellate di plastiche.**

XIV edizione di "Mediterraneo da Remare"

"**Mediterraneo da remare**" è una **campagna itinerante** promossa dalla Fondazione UniVerde in collaborazione con Marevivo, in partnership con la Federazione Italiana Canoa e Kayak e con l'adesione del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera. L'iniziativa, giunta alla **XIV edizione**, vede la partecipazione di AlmavivA come *campaign partner* e di Flexopack come *main partner*. L'obiettivo della campagna è quello di **contrastare ogni forma di inquinamento dei mari e dei bacini idrografici**, con particolare attenzione all'inquinamento da plastiche, e di promuovere la transizione verso modelli di turismo sostenibile e responsabile lungo i litorali marini, fluviali e lacustri.

Nel corso dell'edizione del 2024, **Castalia** è stata presentata come **best practice**, in virtù del suo **impegno concreto** nella **tutela dell'ambiente marino** e nella lotta all'**antinquinamento delle acque**.



6.1 SDG 14 La vita sott'acqua

L'**Agenda 2030**, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, è costituita da **17 Obiettivi** finalizzati all'eliminazione della povertà, alla protezione del pianeta e al raggiungimento di una prosperità diffusa.



Gli obiettivi fanno riferimento a diversi temi dello sviluppo sociale ed economico, affrontati attraverso un approccio integrato, finalizzato a realizzare un progresso sostenibile.

I 17 obiettivi sono declinati in **169 targets** e lo United Nations Inter Agency Expert Group on SDGs (UN-IAEG-SDGs) ha proposto una lista di 244 (di cui 232 diversi) indicatori necessari per il loro monitoraggio, che costituiscono il quadro di riferimento a livello mondiale.



In Italia, le Aree marine comprese nella rete Natura 2000 sono il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Nel 2019 questo perimetro delimita complessivamente una superficie di 11.041 km^2, con un incremento di 5.163 km^2 rispetto all'anno precedente. La percentuale di coste marine balneabili è pari al 66,5% della lunghezza complessiva della costa italiana. La maggior parte degli stock ittici è in sovra sfruttamento. La pesca intensiva nell'Atlantico nord-orientale (e aree adiacenti) e nell'area geografica del Mediterraneo (Occidentale) deve essere maggiormente contenuta per rientrare nei livelli biologicamente sostenibili.

Fonte: Istat Rapporto SDGs 2020

Il **Goal 14** si prefigge l'obiettivo di conservare gli oceani, i mari e le risorse marine fondamentali per la salute e la salvaguardia dell'ecosistema. Il mare influenza il clima, la disponibilità d'acqua dolce, di risorse ittiche ma soprattutto l'aria: salvaguardando il mare, si proteggono anche quei paesi e popolazioni che fondano la loro economia direttamente o indirettamente su di esso.

Con la sua attività quotidiana, come approfondito nei seguenti paragrafi, Castalia contribuisce a raggiungere l'**SDG 14**, in particolare con riferimento ai seguenti target:



Target 14.1: Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino, in particolare quello derivante dalle attività terrestri, compresi i rifiuti marini e l'inquinamento delle acque da parte dei nutrienti.



Target 14.2: Entro il 2020, gestire e proteggere in modo sostenibile gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, anche rafforzando la loro capacità di recupero e agendo per il loro ripristino, al fine di ottenere oceani sani e produttivi.



Target 14.a: Aumentare le conoscenze scientifiche, sviluppare la capacità di ricerca e di trasferimento di tecnologia marina, tenendo conto dei criteri e delle linee guida della Commissione Oceanografica Intergovernativa sul trasferimento di tecnologia marina, al fine di migliorare la salute degli oceani e migliorare il contributo della biodiversità marina per lo sviluppo dei paesi in via di sviluppo, in particolare i piccoli Stati insulari in via di sviluppo e i paesi meno sviluppati.

6.2 Tutela della flora e della fauna e degli ecosistemi



Il Consorzio Castalia è fortemente impegnato nella tu**tela della flora, della fauna e degli ecosistemi** attraverso una **vasta gamma di attività** mirate alla **prevenzione** e alla **riduzione dell'inquinamento**. In linea con quanto previsto dai **target 14.1** e **14.2 dell'Agenda 2030**, Castalia svolge interventi di recupero di sostanze inquinanti e di prevenzione dei rischi ambientali derivanti dalle attività umane, come il monitoraggio delle aree circostanti le piattaforme petrolifere.

Le attività di **monitoraggio ambientale** consentono di **individuare tempestivamente potenziali criticità** e di **intervenire rapidamente** per limitare gli effetti delle operazioni di estrazione di idrocarburi, contribuendo in modo significativo alla **riduzione dell'inquinamento marino**, in coerenza con il **target 14.1**.

Parallelamente, gli **interventi antinquinamento** condotti dal Consorzio — sia contro gli **sversamenti di idrocarburi** sia contro la presenza di **solidi galleggianti** — nelle **aree marine protette** favoriscono la **rigenerazione naturale degli ecosistemi**, in linea con gli obiettivi del **target 14.2**.

<u>Aree marine potenzialmente impattate riportate allo stadio precedente all'inquinamento</u>

Per garantire un approccio scientificamente fondato, il Consorzio Castalia si avvale della **consulenza del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa)**, che promuove progetti di ricerca, formazione e sviluppo scientifico nel campo delle Scienze del Mare. Il CoNISMa favorisce la collaborazione tra università, enti di ricerca, istituzioni pubbliche e private, enti territoriali e realtà produttive, ed è attivamente impegnato in partnership con Marevivo, WWF, Legambiente, la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Fondazione UniVerde.



Nel corso del **2024**, il Consorzio Castalia ha realizzato, attraverso le proprie **unità navali a noleggio**, **quattro interventi di monitoraggio e rinaturalizzazione** degli **habitat marini protetti** nelle acque territoriali italiane, contribuendo concretamente alla **salvaguardia e al ripristino degli ecosistemi**.

Interventi di antinquinamento

Gli interventi antinquinamento effettuati dalle unità navali di Castalia si suddividono in due principali categorie:

- **Interventi su idrocarburi:** Questi interventi sono finalizzati alla rimozione meccanica e all'abbattimento fisico delle sostanze inquinanti. L'utilizzo di disperdenti chimici è evitato, salvo casi eccezionali in cui sia concessa una specifica autorizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE, già MITE). Le operazioni più frequenti avvengono a seguito di sversamenti. Una volta accertata l'assenza di rischi dovuti a gas infiammabili, l'inquinante viene confinato tramite materiali assorbenti galleggianti, mentre il recupero è effettuato con attrezzature specializzate che convogliano il materiale in cisterne dedicate.
  Nel caso di macchie oleose sottili (con spessore micrometrico), la bonifica può essere realizzata mediante il movimento delle eliche con passaggi ripetuti o attraverso l'impiego di panne assorbenti, sempre disponibili a bordo.
- **Interventi su solidi galleggianti e/o semisommersi:** Gli idrocarburi solidi galleggianti o parzialmente sommersi vengono recuperati con l'ausilio di attrezzature dedicate, presenti sia sulle navi madri sia sui tender di supporto, e successivamente trasferiti in contenitori idonei per lo stoccaggio. La stessa procedura viene applicata per il recupero di fusti di contenuto ignoto, che non devono essere aperti ma sigillati in contenitori ermetici per garantire la massima sicurezza durante il trasporto e lo smaltimento.

L'esito positivo degli interventi, che, come sopra riportato, hanno avuto un'estensione di **18 km^2** nel 2024, è stato oggetto di approvazione da parte degli Uffici locali marittimi e Uffici circondariali marittimi.

<u>Pattugliamenti effettuati nelle aree marine dove insistono le piattaforme petrolifere</u>

Il Consorzio Castalia partecipa attivamente al pattugliamento delle aree marine limitrofe alle piattaforme petrolifere. Nel corso del 2024, sono stati effettuati **3.946 pattugliamenti**



in 14 aree marine[13], per un totale di **30.679 ore di monitoraggio**, coprendo una superficie marina complessiva di **256.643 km^2**[14].

I pattugliamenti del 2024 si sono conclusi anticipatamente l'11 dicembre 2024, a seguito di un atto di sottomissione[15] ricevuto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE, ex MITE).

6.3 Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie





Il Consorzio Castalia considera essenziale mantenere un **costante aggiornamento e approfondimento sulle tecnologie più innovative** nel settore marino. La ricerca di soluzioni tecnologiche finalizzate alla conservazione degli ecosistemi marini rappresenta un impegno continuo del Consorzio, in linea con quanto previsto dal **target 14.a dell'Agenda 2030**.

Di seguito vengono presentati i **principali progetti di ricerca** a cui il Consorzio ha partecipato attivamente.

Progetto E-mooring

Il sistema E-Mooring è una **soluzione integrata per la gestione di porti turistici, approdi turistici e punti di ormeggio in Italia e all'estero**, tutelando il mare e i suoi fondali e migliorando i controlli e la sicurezza. Il sistema prevede principalmente:

- Gestione degli accessi a mezzo piattaforma informatica;
- Sistema di videosorveglianza;
- Sistema antinquinamento (*contingency plan*):
    - monitoraggio inquinamenti con presidi all'avanguardia (pallone aerostatico, termo camera, ecc.);
    - formazione di personale tecnico specializzato per gestire e coordinare operazioni di disinquinamento;

[13] Le aree marine sulle quali sono stati effettuati i pattugliamenti sono le seguenti: *Piattaforma Vega/Fpso Leonis/Pozzallo Canale di Sicilia - AMP Isola Gallinara Imperia Mar Ligure - AMP Cinque Terre - La Spezia Mar Ligure - P.Naz.del Golfo Orosei/Gennargentu Arbatax - Sardegna Orientale - AMP Punta Campanella/Foce Sarno C.mare di Stabia - Campania*
Foce Fiumi Angitola/Amato V.Val.Marina Calabria Tirrenica - AMP Capo Rizzuto – Crotone Calabria Jonica - AMP Porto Cesareo – Gallipoli Golfo di Taranto AM Reperimento Penisola Salentina -Gallipoli - Arcipelago Isole Egadi - Marsala -Sicilia - AMP Penisola del Sinis – Oristano Sardegna Centro Occidentale - Piattaforme Sarago Mare S.B.del Tronto Medio Adriatico - Piattaforme Ombrina Mare/Campo Rospo Mare Vasto - Medio Adriatico - Piattaforme Prezioso,Perla, Gela1/Cluster Licata - Sicilia

[14] Per meglio stimare la superficie oggetto di pattugliamento, è stato costruito un rapporto basato sull'assunzione che durante le attività dalla nave possono essere controllati 1 Km a dritta e a sinistra della nave in totale 2 km^2 per ogni Km di percorso.

[15] L'atto di sottomissione è un documento che l'ente appaltante (in tal caso il MASE) emette con azione unilaterale per modificare il contratto principale. Nel caso di Castalia ha avuto lo scopo di prolungarne la durata della concessione fino all'assegnazione con un nuovo Bando di gara, mantenendone le condizioni di base. In esso, in applicazione del quinto d'obbligo, è stata azzerata l'attività del pattugliamento a far data dall'11 dicembre 2024.

- dotazione di spill kit secondo la ricettività dell'approdo con attrezzature e materiali tecnologicamente avanzati per pronto intervento antinquinamento utilizzabili da terra o su battelli dedicati a propulsione elettrica.

Tali dotazioni e il personale addestrato abilitano i Clienti a **intervenire in maniera tempestiva** ed efficace in caso di sversamenti di carburanti e di olii e, più in generale, in situazioni emergenziali su unità da diporto nella propria area di competenza, contenendo e recuperando gli inquinanti in mare e salvaguardando così l'integrità dell'ambiente marino.



Il ***Marine litter*** è definito come "qualsiasi materiale solido persistente, fabbricato o trasformato e, in seguito, scartato, eliminato, abbandonato o perso in ambiente marino e costiero" (UNEP, 1995). L'accumulo di rifiuti nelle acque marine rappresenta una minaccia diretta per l'ecosistema marino, con rilevanti impatti sia sulla dimensione ambientale che su quella sociale ed economica. Secondo le stime attualmente disponibili, oltre l'80% dei rifiuti marini è costituito da plastiche di diversa natura – principalmente provenienti dalla terraferma - con dimensioni che variano dalle macroplastiche alle microplastiche. Negli oceani del mondo si sono accumulate più di **150 milioni di tonnellate di plastica**, e ogni anno se ne aggiungono oltre **4,5 milioni**. La presenza di rifiuti sulle spiagge e nei mari disincentiva il turismo; ingenti sono le perdite economiche legate ai settori della pesca e della nautica, su cui gravano anche i costi per la riparazione di imbarcazioni e attrezzature danneggiati da materiali nelle acque. Secondo l'UNEP, la stima dell'equivalente economico dell'impatto generato dai rifiuti marini risulta pari a **13 miliardi di dollari spesi ogni anno**.

Nel corso 2024, secondo quanto previsto dal contratto con il Ministero della transizione ecologica, stipulato a dicembre 2020, Castalia, anche in collaborazione con il Consorzio nazionale di riciclo di rifiuti plastici (Corepla), ha fornito un'ulteriore contributo alla lotta all'inquinamento marino e al raggiungimento del target 14.1, **utilizzando la sua flotta**, specializzata nel recupero di idrocarburi**, per la raccolta e classificazione dei rifiuti marini galleggianti**, in particolare quelli in plastica, sia in aree marine protette che in aree antistanti le foci dei fiumi. I rifiuti raccolti, opportunamente classificati, sono stati consegnati a Corepla, per l'avvio di un percorso virtuoso di riciclo.

6.3.1 Progetti di ricerca per efficientamento attrezzature per recupero idrocarburi

Durante tutto l'anno, il Consorzio Castalia svolge in modo continuativo **studi e test sulle caratteristiche delle nuove tecnologie per il recupero degli idrocarburi in mare**, al fine di individuare soluzioni sempre più efficaci e sostenibili. **I prodotti, gli apparati e le attrezzature** sottoposti a

sperimentazione vengono condivisi mensilmente tra i tecnici del Consorzio tramite un **Report tecnico** che illustra le più recenti innovazioni del settore. Una volta selezionate le tecnologie e/o le **best practice** più promettenti, si procede con **test pratici** presso il magazzino di Civitavecchia o direttamente **in mare**, per verificarne **qualità, efficienza e adattabilità** alle diverse condizioni operative. Nel 2024 è stato oggetto di sperimentazione un nuovo sistema di contenimento e recupero di idrocarburi in mare, il **Current Buster**.

A partire da giugno 2024, sono stati avviati **approfondimenti tecnici e prove specifiche in ambiente marino**, svolti presso la sede del fornitore in **Norvegia**, che hanno evidenziato **elevate prestazioni del sistema anche ad alte velocità**, garantendo un recupero più rapido ed efficiente delle sostanze inquinanti. I risultati del test sono stati integrati nell'offerta del servizio di antinquinamento che il Consorzio fornisce da anni al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, migliorandone ulteriormente **velocità, efficacia ed efficienza** nelle operazioni di *Rec-Oil*.

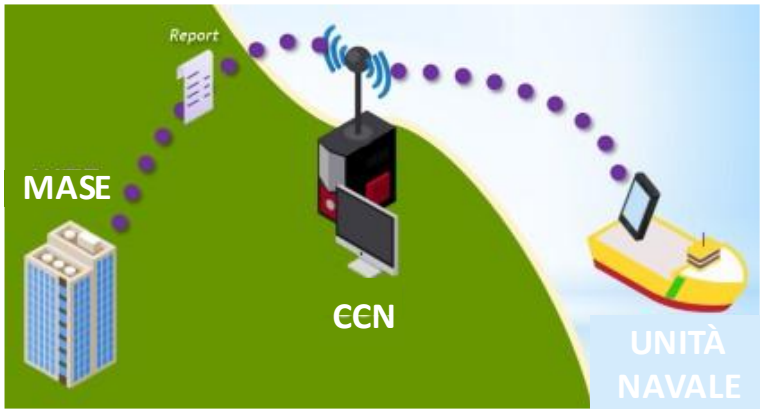
Rientrano inoltre a pieno titolo tra le attività di Ricerca e Sviluppo del Consorzio **anche lo studio e l'aggiornamento continuo delle migliori pratiche internazionali** nel campo dell'antinquinamento marino. A tal fine, Castalia monitora costantemente la manualistica e le pubblicazioni di riferimento, come le newsletter di **ISCO** (International Spill Control Organization) e **IPIECA** (International Petroleum Industry Environmental Conservation Association), oltre ad altre fonti specializzate.

Le informazioni più rilevanti vengono poi riassunte e condivise nel **Report tecnico mensile**, diffuso tra tutti i consorziati per favorire la diffusione della conoscenza e il miglioramento continuo delle attività operative.

6.3.2 La APP "Marine Litter Management System" di Castalia

Nell'ambito della convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Castalia, nel 2021, ha lanciato la sua prima **APP per il tracciamento e gestione del marine litter raccolto**. Grazie all'utilizzo dell'APP, ogni nave impegnata nella raccolta di marine litter può produrre un report complessivo con i dettagli dell'attività di raccolta.

Il funzionamento dell'APP è estremamente **intuitivo**: ogni unità navale accede al proprio profilo tramite un sistema di credenziali. Al termine del pattugliamento, il **Comandante registra i dati giornalieri**, includendo la data, l'orario di partenza e arrivo e, se il pattugliamento non è stato possibile, la motivazione e le ore non dedicate al servizio di raccolta. Il sistema permette di indicare il volume e il peso stimato del materiale raccolto per ogni giornata di pattugliamento e di associare una fotografia scattata in tempo reale o caricata dalla galleria immagini. In caso di eventi straordinari, come l'individuazione di aree con particolare accumulo di marine litter, è possibile inserire una nota con le coordinate del rinvenimento per fini statistici e di mappatura sul sistema GIS.



Questi dati raccolti quotidianamente consentono di generare report dettagliati e riepilogativi delle attività svolte, permettendo di monitorare le ore di pattugliamento effettuate e le quantità e tipologie di rifiuti raccolti.

6.4 La formazione e l'educazione ambientale

Castalia si impegna per **l'aggiornamento continuo delle competenze** del proprio personale/collaboratori, ma anche delle associazioni, enti o aziende private interessati alla formazione in materia di antinquinamento.

Grazie all'accreditamento presso **"The Nautical Institute UK"**, **Castalia è provider per i corsi certificati di preparazione, risposta e cooperazione internazionale in materia di antinquinamento da idrocarburi**, in base agli standard della "International Accreditation Standard for Environmental and Oil Spill Response Training Providers" rev. 5 e in ottemperanza agli standard internazionali IMO, dell'Unione Europea e della legislazione italiana.

I **corsi IMO OPRC** ("*Oil spill Preparedness, Response and Co-operation*") erogati da Castalia prevedono **sia formazione teorica che pratica**, con esercitazioni in aula e sul campo propedeutiche alla gestione delle attrezzature e imbarcazioni di Castalia impegnate nelle attività di antinquinamento. I corsi IMO OPRC sono realizzati nei **tre livelli professionalizzanti** indicati dagli standard internazionali

di riferimento, sono aperti a tutti gli operatori del settore e sono diversificati a seconda del ruolo professionale svolto durante le operazioni di antinquinamento.


The Nautical Institute

Certificate of Accreditation

This is to certify that the

Training Course

OPRC OSR Levels 0,1,2,3
(IMO Equivalent)

Delivered by

Castalia Consorzio Stabile S.c.p.A.

Has been accredited by The Nautical Institute in accordance with Its accreditation policy and procedures on

17th May 2022
Certificate valid until 30th October 2025

PRESENTED UNDER OUR HANDS AND THE INSTITUTE SEAL:–

PRESIDENT

CHIEF EXECUTIVE

1571

I corsi antinquinamento si rivolgono sia alle persone comuni che al personale delle società che operano nell'ambito dell'antinquinamento e delle bonifiche da idrocarburi, e in particolare a: personale marittimo, comandanti di armamento, comandanti di porto, ispettori e funzionari di governo, personale dei centri di comando e delle unità di crisi, addetti alla progettazione e alla pianificazione dei Piani di Emergenza antinquinamento.

Nel corso del **2024**, Castalia ha eseguito **10 corsi di formazione** internazionale **IMO** OPRC (Level 1, Level 2 e Level 3 con relativi aggiornamenti) e ha **rilasciato 63 certificati**, di cui 21 per personale di bordo, 4 per personale tecnico, e 38 per personale esterno. In totale sono state erogate **1.112 ore di formazione IMO**, di cui 440 ore per la formazione del personale Castalia e le restanti 672 ore per il personale esterno.

Al fine di assicurare l'eccellenza del processo formativo, Castalia predispone annualmente un piano di formazione integrato da esercitazioni pratiche in mare, volto a valutare e consolidare l'elevata competenza del personale e l'efficienza delle attrezzature impiegate nelle complesse operazioni marittime durante le attività di antinquinamento.

Nel corso del 2024 le esercitazioni pratiche effettuate dalle 140 unità di personale imbarcato[16] sono state in totale 8.906 ore, rispettivamente:

FORMAZIONE SPECIALISTICA IN MATERIA DI ANTINQUINAMENTO DA IDROCARBURI		
Categoria professionale	**Ore (2024)**	**Ore (2023)**
Comandanti	2.145	2.054
Direttori di Macchina	2.145	2.054
Ufficiali di Coperta e Macchina	1.040	1.155
Sottoufficiali di Coperta e Macchina	586	2.503
Comuni di Coperta e Macchina	2.990	3.979
Totale	**8.906**	**11.745**

[16] Le ore indicate sono ricavate considerando una durata media per esercitazione in mare pari a 63,61 ore all'anno per ogni persona imbarcata sulle 32 unità navali.

Il Ministero, inoltre, si avvale delle Autorità Marittime del porto di dislocazione per sovraintendere alle esercitazioni in mare per effettuare le cosiddette "Prove di Funzionalità". Le Autorità Marittime infine riportano gli esiti delle esercitazioni al Ministero.

Castalia Academy

Il Consorzio, attraverso la sua **Academy**, svolge da sempre **attività di formazione e sensibilizzazione sui temi specifici della tutela dell'ambiente marino e sulle tecniche di antinquinamento** sia in mare che nelle acque interne.

Nello specifico, Castalia Academy impartisce **quattro training diversi relativi all'Oil Spill response**, il cui grado di approfondimento varia in base al livello dei destinatari del corso.
In particolare, i training di Castalia Academy sono:

- **Introductory Level – Awareness:** il corso di 1 giorno è progettato per volontari e ogni persona (non professionista) coinvolta nella risposta di disinquinamento ed è progettato per fornire una generale consapevolezza e introduzione al tema del disinquinamento e delle risposte da attuare in caso di sversamento di idrocarburi nell'ambiente marino e costiero;
- **IMO Level 1 – First Responders (Operational):** il corso di 3 giorni è progettato per il personale direttamente impegnato in prima linea durante le operazioni di disinquinamento ed è adatto per gli operatori provenienti da diversi settori: Oil&Gas, porti, shipping e ogni altro ambito in cui ci possa essere la necessità di fronteggiare un inquinamento da idrocarburi. Non è richiesto che i partecipanti a questo corso abbiano una pregressa esperienza in attività di antinquinamento. Se richiesto, Castalia è in grado di fornire una formazione su misura sulla base di ogni specifica esigenza come, ad esempio, particolari condizioni locali: climatiche, mareali, geomorfologiche o
  piani di emergenza già esistenti e attrezzature di proprietà;
- **IMO Level 2 – Supervisors and On Scene Commanders (Tactical):** il corso della durata di 3 giorni è rivolto ai manager e supervisori, funzionari degli enti locali, responsabili delle varie attività portuali che devono essere in grado di gestire e coordinare le operazioni di disinquinamento in maniera sicura ed efficace. Per i partecipanti al corso non è richiesta nessuna precedente esperienza poiché il corso affronta gli elementi essenziali di gestione, comando e controllo di un oil spill fornendo tutti gli strumenti necessari ad una corretta gestione ed al coordinamento dell'operazione di risposta all'inquinamento;

- **IMO Level 3 – Administrators and Senior Managers (Strategic):** il corso di 3 giorni è specificatamente progettato per rispondere ai requisiti di IMO OPRC con particolare enfasi sulle tattiche e strategie di risposta agli inquinamenti ed è rivolto ai funzionari governativi, autorità locali, marittime nazionali e portuali nonchè al personale direttivo dell'industria Oil&Gas e dello shipping.

6.4.1 Diffusione della cultura della salvaguardia dell'ambiente marino



Castalia ritiene che **il coinvolgimento e la sensibilizzazione delle nuove generazioni** per la salvaguardia degli ambienti marini siano attività di **fondamentale importanza** per preservare il mare.

A tal fine, su base annuale, Castalia **partecipa attivamente ad eventi** che, grazie al largo bacino di utenza, permettono di veicolare l'importanza di tale messaggio. Nel corso del 2024, il Consorzio ha allestito un proprio stand presso la fiera per la transizione ecologica, *Ecomondo*, presso la struttura fieristica di Rimini.

7. Castalia e l'ambiente

"Se il mare è azzurro... è anche merito della flotta gialla"



Castalia opera con un impegno costante nella tutela delle risorse naturali ed ambientali, convinta di contribuire concretamente al percorso verso uno sviluppo sostenibile e un futuro migliore. Le attività del Consorzio sono orientate alla **prevenzione dell'inquinamento** e vengono svolte nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle prescrizioni regionali, nazionali e internazionali. Castalia persegue inoltre **il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali**, definendo obiettivi e programmi specifici.

A tal proposito, il Consorzio, come già accennato, ha adottato un **sistema di gestione ambientale** certificato secondo la norma volontaria **UNI EN ISO 14001:2015**, che stabilisce procedure, pratiche e regole per la gestione e il controllo degli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività.

Per ogni commessa del Consorzio, il sistema di gestione integrato prevede una valutazione degli aspetti ambientali più rilevanti, tra cui: consumo di energia e acqua, uso di sostanze pericolose, emissioni atmosferiche, scarichi idrici, produzione di rifiuti, emissioni sonore e contaminazione del suolo e delle acque. Tale valutazione viene ripetuta ogni qualvolta si aprano commesse di indagini marine geognostiche e ambientali, poiché ogni sito presenta caratteristiche specifiche che possono influenzare le condizioni operative.

La Direzione ha inoltre definito la propria **politica aziendale integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza e salute sul posto di lavoro**, che rappresenta il quadro di riferimento per la definizione degli obiettivi in questi ambiti. Tale politica funge da guida per tutto il personale, a ogni livello, nelle scelte e nelle decisioni operative, al fine di promuovere il miglioramento continuo del sistema di gestione, la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e la prevenzione dell'inquinamento.

7.1 Performance ambientali del Consorzio

Nello svolgimento delle proprie attività, il Consorzio impiega – come già descritto – **32 unità navali**, suddivise in due tipologie in base alle caratteristiche dell'area di intervento. Tutte le unità sono dotate dei **certificati statuali** e della classificazione **Rec-Oil**[17]. Le tipologie operative sono:

[17] Capacità di recupero degli oli esausti in mare.

- **Unità navali costiere**, abilitate almeno alla Navigazione Nazionale Costiera,
- **Unità navali di altura**, abilitate alla Navigazione Internazionale Lunga.

Tutte le unità navali sono equipaggiate con:

- Tender autopropulso, in grado di operare autonomamente oltre che per la posa di almeno 200 metri di panne di altura anche per la raccolta meccanica di idrocarburi sia liquidi sia solidi;
- un Terminale Remoto di Bordo (INMARSAT-MINI C) per il rilevamento delle posizioni, rotte e miglia percorse, collegato via satellite al Sistema Informativo Centrale presso il Centro di Coordinamento Nazionale (CCN) di Roma che si interfaccia col Ministero della Transizione Ecologica per tutte le attività inerenti all'esecuzione del Contratto;
- un apparato radio VHF in banda aeronautica per eventuali comunicazioni con aerei della Guardia Costiera;
- inserto a scafo su ambo i lati per il collegamento delle panne;
- almeno 15 corpi morti, 15 ancorotti, 15 gavitelli per il posizionamento delle panne costiere (un sistema di ancoraggio ogni 20 metri circa);
- apparecchiatura portatile per il gonfiaggio delle panne (a zainetto);
- impianto per la pulizia delle barriere (ghiotta);
- idropulitrice e kit per la riparazione delle panne;
- almeno 2 esplosimetri portatili;
- macchina fotografica digitale;
- laboratorio portatile per analisi idrocarburi tipo kit Fina;
- almeno 2 teli in plastica da metri 4x5;
- sistema di raccolta di idrocarburi galleggianti allo stato semisolido e solido.

Nel corso del 2024, le 32 unità navali del Consorzio sono state impegnate **per 38.976 ore** percorrendo **140.567 miglia**.

In particolare:



1.283 ore di moto per 1.991 miglia percorse per le navi d'altura;



37.693 ore di moto per 138.576 miglia percorse per le navi costiere.

7.2 Gestione dei rifiuti

GRI 306-1, 306-3, 306-4, 306-5



Nel corso delle proprie operazioni, le unità navali impiegate da Castalia provvedono al **recupero di rifiuti pericolosi** derivanti da sversamenti di idrocarburi, oli minerali e altre sostanze tossiche o nocive, raccolti nelle acque territoriali tramite le navi operative in contratto.

In conformità alla normativa nazionale vigente, **tali rifiuti vengono caratterizzati**[18] **presso laboratori specializzati e autorizzati**. Successivamente, su incarico ed approvazione del Consorzio, i rifiuti sono **affidati a trasportatori autorizzati** che ne curano il **trasferimento verso impianti di conferimento e smaltimento autorizzati**.

La **fase di recupero dei rifiuti** viene condotta secondo modalità differenti a seconda della tipologia di inquinante:

- **Inquinamento da idrocarburi galleggianti** sul pelo libero dell'acqua: il recupero avviene prevalentemente mediante rimozione meccanica, o, se preventivamente autorizzato dal Ministero, con l'impiego di disperdenti. L'inquinante viene prima contenuto con barriere galleggianti e successivamente recuperato tramite appositi sistemi ad aspirazione (*skimmer*) o ad assorbimento (fogli/panne assorbenti);
- **Inquinamento da idrocarburi solidi galleggianti e semisommersi**: il recupero e lo stoccaggio dei rifiuti vengono eseguiti manualmente, utilizzando benne o coppi presenti a bordo delle unità.

Una volta recuperato, il rifiuto viene **stoccato in apposite cisterne Rec-Oil** nel caso di idrocarburi liquidi o pompabili, oppure **in idonei contenitori** (BIG BAGS o fusti), nel caso di rifiuti solidi o fangosi.

Classificazione dei rifiuti recuperati

Al fine di consentire la **classificazione delle diverse tipologie di rifiuti recuperati**, il **Comando di Bordo**, al termine di ogni intervento di disinquinamento, è tenuto a **fornire la descrizione del rifiuto** e del relativo stato fisico. Tali informazioni devono essere trasmesse **entro tre giorni** mediante l'invio della **documentazione prevista** – *Scheda di Intervento Giornaliera* o *Rapporto di Intervento Giornaliero* – accompagnata da **copia del giornale di bordo**.

[18] Per processo di caratterizzazione si intendono le attività di classificazione, certificazione analitica, attribuzione del Codice C.E.R. e grado di pericolosità.

Per ogni tipologia omogenea di rifiuto raccolto, dovranno essere riportate almeno le seguenti informazioni:

DESCRIZIONE:

- miscele oleose (stato fisico liquido) descrivendo, ove noto, se si tratta di miscele di acqua di mare e gasolio o acqua di mare e olio combustibile denso etc.;
- grumi catramosi (stato fisico solido non polverulento/fangoso non pompabile);
- panne assorbenti contaminate da sostanza oleosa (solido non polverulento);
- imballaggi contaminati (stato fisico solido non polverulento) quali ad esempio fusti metallici con residui di inquinante, bottiglie e contenitori in plastica, vetro, metallo sporchi di olio, etc.;
- rifiuti in vetro plastica e legno imbrattati di olio (stato fisico solido non polverulento) escludendo gli imballaggi;
- altro (campo libero per particolari tipologie di rifiuti, fornendo una descrizione accurata del rifiuto).

STATO FISICO:

- liquido (pompabile);
- fangoso palabile (non pompabile, che può essere raccolto con una pala o un coppo);
- solido non polverulento (solido che non genera emissione di polveri);
- solido polverulento (solido che genera emissione di polveri).

Nel 2024, Castalia ha raccolto circa **5,13 tonnellate di rifiuti**, per la maggior parte costituiti da oli o panni assorbenti per raccogliere gli idrocarburi, in aumento rispetto alle 4,94 tonnellate raccolte nell'anno precedente.

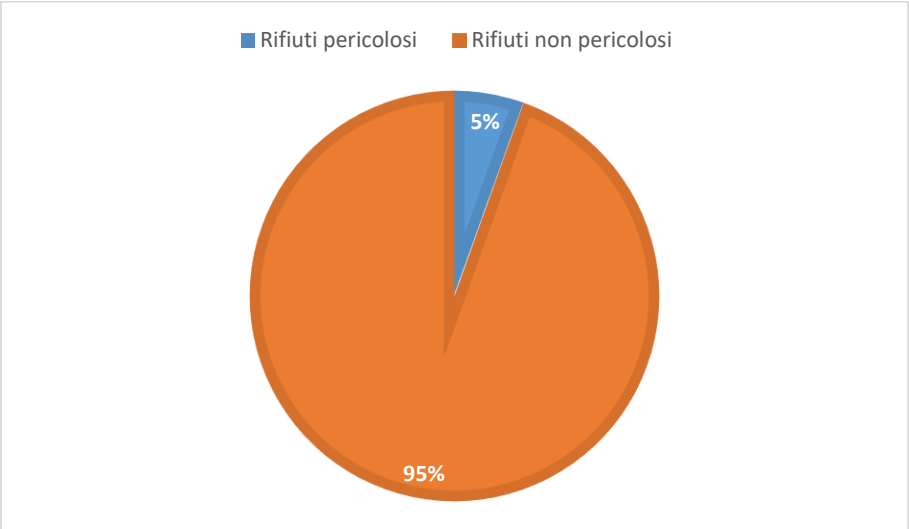
Peso totale dei rifiuti raccolti durante le attività di pronto intervento del Consorzio inviati a smaltimento nel 2024

Peso totale dei rifiuti raccolti durante le attività di pronto intervento del Consorzio inviati a smaltimento nel 2024					
Metodo di smaltimento	**Unità di misura**	**Pericolosi**	**Non pericolosi**	**Totale**	**% metodo di smaltimento sul totale**
Discarica	t	0,01	0,27	**0,28**	**5%**

Altro	t	0,27	4,58	**4,85**	**95%**
TOTALE	t	**0,28**	**4,85**	**5,13**	**100%**

Peso totale dei rifiuti raccolti durante le attività di pronto intervento del Consorzio inviati a smaltimento nel 2023					
Metodo di smaltimento	**Unità di misura**	**Pericolosi**	**Non pericolosi**	**Totale**	**% metodo di smaltimento sul totale**
Discarica	t	0,017	0,44	**0,46**	**9%**
Altro	t	0,29	4,19	**4,48**	**91%**
Totale	**t**	**0,31**	**4,63**	**4,94**	**100%**

Di seguito si riportano i **rifiuti prodotti da Castalia**[19], per un totale di **5,13 tonnellate**, calcolati in base a quanto dichiarato nel Modello Unico di Dichiarazione Rifiuti relativo all'anno 2024:



La totalità dei rifiuti del 2024, in linea con il precedente anno di rendicontazione, è stata inviata a **smaltimento/recupero presso un sito esterno**.

[19] Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla *Tabella 4 -GRI 306-3, nell'* apposita sezione "Allegati".

In aggiunta, così come previsto dalla REP. 223, Castalia ha svolto nel 2024 **attività di contenimento del *marine litter***, in particolare delle plastiche, sia negli specchi acquei antistanti le foci dei principali fiumi, sia nelle acque marine protette. Nel corso del 2024, sono stati recuperati complessivamente 5,13 tonnellate di *marine litter*, di cui 4,53 tonnellate sono i rifiuti in plastica, 0,32 tonnellate sono genericamente classificati come altri rifiuti[20] e 0,28 come rifiuti contaminati[21] da sostanze inquinanti. Delle oltre 4 tonnellate di plastica raccolte in totale, 400 Kg provengono dal battello dedicato alla raccolta di *marine litter* nelle acque circostanti l'area di Fiumicino fino alla foce del Fiume Tevere.

Inoltre, **il MASE ha avviato un'iniziativa sperimentale in determinati porti[22] di raccolta per il riciclo di *marine litte*r**, al fine di monitorare le quantità di rifiuti marini galleggianti e valutare le opportunità future di riciclo dei rifiuti suddetti, gestita dal consorzio Corepla.
Corepla è presente nei porti individuati a rotazione, per un periodo di circa 6 mesi. Nel lasso di tempo in cui Corepla non è presente in uno specifico porto, è Castalia a configurarsi come produttore del rifiuto in plastica e a trasportarlo verso impianti autorizzati, proprio come avviene per tutte le altre tipologie di rifiuti non in plastica.

7.3 Gli impatti delle attività di Castalia sull'ambiente

GRI 302-1, 302-3, 305-1, 305-2, 305-4

I **principali impatti ambientali** riconducibili al Consorzio derivano principalmente dalle **attività di pronto intervento antinquinamento**, finalizzate alla salvaguardia delle coste e dei mari italiani, e dalle attività preventive di monitoraggio effettuate nelle aree marine in prossimità di piattaforme petrolifere.

Nel corso del 2024, le unità navali del Consorzio hanno registrato un **consumo energetico** complessivo di **50.402 GJ**[23], riferito al **carburante utilizzato a bordo delle unità navali** (gasolio a basso tenore di zolfo).

Considerando le **140.567 miglia nautiche** percorse durante l'anno dalle unità navali nell'ambito delle attività operative, è stato calcolato un **indice energetico** è pari a **0,36 GJ/NM**, valore in linea con quello dell'anno precedente.

Consumi energetici della flotta per tipologia di unità navale nel 2024

Tipologia di unità navale	Numero di navi	Unità di misura	2024	2023
ALTURA	9	GJ	15.040	16.119

[20] Per "altri rifiuti" si intendono rifiuti diversi dalla plastica e dai rifiuti non pericolosi.
[21] Per "rifiuti contaminati" si intendono quei rifiuti pericolosi contaminati da sostanze inquinanti.
[22] Chioggia, Fiumicino, Crotone, Marsala, Termini Imerese e Licata.
[23] Per il calcolo dei consumi energetici derivanti da combustibili fossili sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione: National Inventory Report (NIR) 2024,2023.

COSTIERA	23	GJ	35.363	39.510
Totale	**32**	**GJ**	**50.402**	**55.629**
Indice di consumo energetico[24]	**-**	**GJ/NM**	**0,36**	**0,38**

Oltre ai consumi di carburante utilizzato a bordo delle navi, Castalia ha consumato 14.332 kWh di **energia elettrica**, pari a **52 GJ**[25], nel corso del 2024, in aumento del 15% rispetto all'anno di rendicontazione precedente.

Consumi di energia al 31 dicembre 2024

Fonte energetica	Unità di misura	2024	2023
Energia elettrica	GJ	52	45
di cui acquistata da fonti rinnovabili certificate	GJ	-	-
Combustibili fossili	GJ	50.402	55.629
Totale	**GJ**	**50.454**	**55.634**

Le emissioni dirette di **Scope 1**, correlate all'utilizzo del carburante impiegato nelle unità navali, nel corso del 2024 ammontano a **3.817 tCO_2e**[26], in diminuzione del 9,5% rispetto al 2023 (il cui ammontare era pari a 4.220 tCO_2e). Inoltre, considerando le miglia percorse nell'ambito delle attività del Consorzio dalle unità navali nel corso del 2024, è possibile calcolare un **indice emissivo** pari a **0,027 tCO_2e/NM**.

Emissioni di CO_{2e} della flotta per tipologia di unità navale nel 2024

Tipologia di unità navale	Numero	Unità di misura	2024	2023	Delta 2024/2023
ALTURA	9	tCO2e	1.139	1.223	-6,9%
COSTIERA	23	tCO2e	2.678	2.997	-10,6%

[24] L'indice di consumo energetico è calcolato come segue: consumo energetico totale in GJ / miglia percorse dalla flotta navale del Consorzio nel 2024.

[25] La fonte utilizzata per la conversione in GJ dell'energia elettrica è la "Tabella parametri standard nazionali 2021 - Ministero della Transizione Ecologica". In particolare:

- Energia elettrica = 0,0036 GJ/kWh (costante)

[26] Le emissioni dirette di CO_2, o Scope 1, corrispondo alle emissioni provenienti da fonti di proprietà o controllate da un'organizzazione; le emissioni dirette provengono dall'utilizzo di gas naturale. Per il calcolo delle emissioni sono stati utilizzati i seguenti fattori di emissione: Defra - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting" 2023.

Totale	**32**	**tCO2e**	**3.817**	**4.219**	**-9,5%**
Indice emissivo[27]	**-**	**tCO2e/NM**	**0,027**	**0,029**	**-6,2%**

Di seguito si riporta la **tabella riepilogativa delle emissioni di Castalia**, comprensiva della specifica delle emissioni di Scope 2, associate al consumo di energia elettrica.

Emissioni di GHG dirette e indirette nel 2024

Emissioni	Unità di misura	2024	2023
Emissioni dirette (Scope 1)	tCO_2	3.817	4.219
Emissioni indirette – Location Based[28] (Scope 2)	tCO_2	3,67	3,82
Emissioni indirette – Market Based[29] (Scope 2)	tCO_2	6,32	6,23
Totale (Scope 1 + Scope 2 – LB)	tCO_2	**3.821**	**4.222,8**
Totale (Scope 1 + Scope 2 – MB)	tCO_2	**3.823,62**	**4.225,2**

[27] L'indice emissivo è calcolato come segue: emissioni totali di Scope 1 in ton di CO2e / miglia percorse dalla flotta navale del Consorzio nel 2024.

[28] Le emissioni di indirette di CO_2, o Scope 2, ovvero le emissioni indirette di CO_2, sono associate alla generazione di energia elettrica. L'approccio Location based considera l'intensità media delle emissioni di CO_2 della rete nazionale. La fonte utilizzata nel calcolo è ISPRA - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei Based. In particolare:

- energia elettrica (2024) = 256,30 gCO_2/kWh

[29] L'approccio Market Based considera la forma contrattuale (da fonti rinnovabili o non) scelta nell'approvvigionamento di elettricità. La fonte utilizzata nel calcolo è AIB - European Residual Mixes 2024. In particolare, energia elettrica = 441,20 gCO_2/kWh

8. Castalia e la comunità

Tramite il suo coinvolgimento in attività di supporto alle comunità locali, il Consorzio continua a **promuovere una cultura della salvaguardia dell'ambiente marino** e un ruolo attivo di **sviluppo e promozione nei confronti dei territori**, anche grazie a collaborazioni con associazioni locali, fondazioni e organizzazioni no-profit.

8.1 Il rapporto con il territorio

Attraverso le proprie attività e la presenza capillare nei principali porti italiani e nelle aree marine più sensibili dal punto di vista ambientale, il Consorzio svolge un **ruolo attivo nel contesto territoriale** in cui opera, contribuendo allo **sviluppo socio-economico delle comunità locali** e garantendo al contempo un **servizio essenziale di tutela e salvaguardia dell'ecosistema marino**.

Inoltre, grazie al coinvolgimento in iniziative di supporto alle comunità locali, il Consorzio si impegna a diffondere una cultura della salvaguardia dell'ambiente marino e a favorire lo sviluppo sostenibile dei territori, anche attraverso **collaborazioni con associazioni locali, fondazioni e organizzazioni no-profit**, come già citati precedentemente all'interno del Bilancio.

8.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni

Attualmente, il core business di Castalia è costituito dalle attività previste dalle Convenzioni stipulate con il **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**, nonché da contratti stipulati con **soggetti privati** finalizzati alla **salvaguardia dell'ambiente marino, fluviale e lacustre**.
Le attività previste dalla commessa ministeriale riguardano **l'esecuzione di un servizio di attività di intervento rapido per la riduzione, il contenimento ed il recupero di idrocarburi, delle sostanze derivate, e di olii minerali nocivi** presenti nelle acque del mare territoriale. Tali attività non comprendono interventi di soccorso in mare; tuttavia, i Comandi di bordo sono comunque tenuti a rispettare le disposizioni del Codice della Navigazione e delle Convenzioni internazionali in materia, tra cui la Convenzione di Amburgo del 1979 (ratificata con legge n. 147 del 03.04.89 – DPR n. 662 del 28.09.94). Allo scopo di assicurare in ogni momento il regolare svolgimento dei servizi, Castalia S.C.p.A., conformemente alle prescrizioni del Contratto, ha adottato un **modello organizzativo basato su "Strutture Operative a Mare e a Terra"**, in grado di assicurare il supporto logistico-organizzativo alle attività di disinquinamento che si svolgono in mare.
Di conseguenza, il Consorzio opera prevalentemente in qualità di **affidatario diretto della Pubblica Amministrazione**, assumendo integralmente gli obblighi, oneri e responsabilità inerenti al rapporto con la committenza pubblica.

9. Privacy dei clienti

GRI 2-25, 2-26, 418-1

Il Consorzio dedica particolare attenzione al **monitoraggio della privacy e della sicurezza dei dati** e delle informazioni gestite, in particolare di quelle trattate per conto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

In linea con il **Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati** (GDPR 679/2016), Castalia ha adottato sin dal 2018 specifiche **procedure specifiche di prevenzione e mitigazione dei rischi informatici**, volte a garantire la tutela dei dati personali e sensibili.

Tra le principali misure di sicurezza implementate figurano:

- **Gestione delle password:** le password utilizzate rispettano requisiti minimi di complessità (almeno 8 caratteri) e sono rinnovate ogni 90 giorni — o con maggiore frequenza (es. ogni 30 giorni) nel caso di trattamenti di dati sensibili o giudiziari. Gli utenti sono inoltre tenuti ad attivare il blocco automatico del terminale in caso di inattività o allontanamento dalla postazione.
- **Gestione delle credenziali di autenticazione:** le credenziali vengono disattivate automaticamente in caso di mancato utilizzo per oltre tre mesi o in seguito a variazioni di mansioni o alla cessazione del rapporto di lavoro.
- **Protezione dagli accessi non autorizzati:** la rete informatica del Consorzio è protetta da "firewall" e da sistemi di "Intrusion prevention e detection", che riducono il rischio di accessi abusivi e non autorizzati.
- **Gestione dei supporti removibili:** sono adottati specifici protocolli per la custodia, cancellazione e distruzione sicura dei supporti di memorizzazione contenenti dati personali, nonché per gli elaboratori fissi e portatili in uso o dismessi.
- **Custodia della documentazione cartacea:** il personale è tenuto a garantire una corretta gestione e archiviazione degli atti e dei documenti, che devono essere conservati in armadi o cassetti chiusi a chiave al termine delle attività o in caso di assenza temporanea dalla postazione. Tutti i dipendenti sono direttamente responsabili dell'uso e della conservazione del materiale cartaceo.

Nel periodo di riferimento, Castalia si è inoltre avvalsa della **consulenza di Auditor indipendenti** allo scopo di valutare le misure di sicurezza messe in atto e le procedure adottate. Le verifiche effettuate hanno riguardato sia gli aspetti prettamente tecnici che l'analisi delle procedure interne nonché le misure di sicurezza adottate per la protezione fisica dei documenti. A seguito della verifica, Castalia ha provveduto prontamente ad adottare tutte le misure migliorative individuate, che hanno riguardato in particolare l'adozione di nuove, più stringenti, procedure per la gestione informatica dei dati e degli

accessi alla rete informatica nonché la segregazione fisica e messa in sicurezza della documentazione cartacea.

A testimonianza dell'impegno del Consorzio nella salvaguardia dei dati e delle informazioni, **nel corso del 2024**, così come nel quinquennio di rendicontazione precedente, **non sono pervenuti reclami relativi a violazione della privacy dei clienti o perdita dei dati.**

Numero di reclami documentati relativi a violazione della privacy e alla perdita dei dati dei clienti al 31.12.2024

Provenienza dei reclami	2024	2023
Numero di reclami ricevuti da terzi e motivati dall'organizzazione	0	0
Numero di reclami ricevuti da parte di organismi di regolamentazione	0	0
Totale	**0**	**0**

Alla fine del 2023, Castalia si è dotata di un **sistema di Wistleblowing**[30], a cui si accede dal sito internet del Consorzio, direttamente indirizzato all'Organismo di Vigilanza. Si tratta di uno strumento di compliance aziendale avente lo scopo di **favorire segnalazioni anonime di eventuali illeciti, reati o frodi** e gestirle preventivamente a tutela dell'azienda e dei lavoratori.

[30] Il whistleblowing si occupa di tutelare i soggetti che denunciano reati e condotte illecite in ambito lavorativo.

Appendice

Per l'anno di rendicontazione 2024, il perimetro dei dati ambientali e delle risorse umane fa riferimento agli uffici commerciali e amministrativi di Castalia Operations e ai 18 soci armatori che noleggiano le 32 unità navali, come di seguito riportati. La tabella sottostante fa anche riferimento alle unità navali impegnate nei contratti con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, attivo dal 23 dicembre 2022.

UNITÀ DI ALTURA DEL CONSORZIO[31]

ARMATORE	UNITÀ DI ALTURA	DISLOCAZIONE	Età[32] dell'unità navale al 31.12.2024
SOMAT S.p.A.	1. BINO	GAETA	23,52
G&P Rimorchiatori S.r.l.	2. ESINO	ANCONA	18,41
Marnavi S.p.A.	3. IEVOLI RED	MESSINA	23,16
Marnavi S.p.A.	4. IEVOLI WHITE	BARI	20,85
TEC.MA. S.r.l.	5. KORAL	PORTO TORRES	26,74
Impresa Tito Neri S.r.l.	6. NOS TAURUS	LIVORNO	13,07
Rimorchiatori Genova	7. PORTOFINO	GENOVA	17,33
SOMAT S.p.A.	8. FALISCA	TRAPANI	14,11
TRIPMARE S.p.A.	9. SPICA	TRIESTE	17,70

[31] La dislocazione delle unità navali fa riferimento agli accordi intercorsi tra Castalia e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica a decorrere dalla data del 23 dicembre 2020.
[32] Età espressa in anni, considerando la data di costruzione o equivalente a seguito di interventi di "ringiovanimento" dell'unità navale.

UNITÀ COSTIERE DEL CONSORZIO

ARMATORE	UNITÀ COSTIERE	DISLOCAZIONE	Età[33] dell'unità navale al 31.12.2024
RIMORCHIATORI SICILIANI S.R.L.	1. ALCE NERO	TERMINI IMERESE	25,02
TRANSMARE S.r.l.	2. C.TE UGO CASA	IMPERIA	18,72
RIMORCHIATORI SALERNO S.r.l.	3. CITTA' DI RAVENNA	SALERNO	22,85
ECOLSICILIA S.r.l.	4. ECO AUGUSTA	LICATA	17,60
TRIPMARE S.p.A.	5. ECOELBA	S. B. DEL TRONTO	18,52
LABROMARE S.r.l.	6. ECOGIGLIO	GOLFO ARANCI	18,21
GUARDIE AI FUOCHI DEL PORTO DI VENEZIA S.C.p.A.	7. ECOLAGUNA 4 F.Z.	CHIOGGIA	22,93
SERS S.r.l.	8. FORTITUDO	VASTO	24,27
MARNAVI S.p.A.	9. IEVOLECO	OTRANTO	24,77
MARNAVI S.p.A.	10. IEVOLECO QUARTO	CETRARO	19,73
MARNAVI S.p.A.	11. IEVOLECO QUINTO	TORRE ANNUNZIATA	20,75
MARNAVI S.p.A.	12. IEVOLECO TERZO	GALLIPOLI	20,67
MARNAVI S.p.A.	13. IEVOLI SHUTTLE	CIVITAVECCHIA	15,18
LABROMARE S.r.l.	14. JERZY	ABATRAX	22,49
LABROMARE S.r.l.	15. MARZOCCO	PIOMBINO	27,05
TEC.MA. S.r.l.	16. MELILLI	POZZALLO	24,45
ECOLSICILIA S.r.l.	17. MURENA	CROTONE	11,66
TEC.MA. S.r.l.	18. PUNTA IZZO	CAGLIARI	19,87
SECOMAR S.p.A.	19. SECOMAR QUATTRO	RAVENNA	24,52

[33] Età espressa in anni, considerando la data di costruzione o equivalente a seguito di interventi di "ringiovanimento" dell'unità navale. Si segnala inoltre che le seguenti navi non sono più presenti in flotta dall'esecuzione del contratto Rep. 223 con il Ministero della transizione ecologica: Cristallina Bunker, Marfin Quarto, Monterosa, Recoil IV e San Giacomo.

ARMATORE	UNITÀ COSTIERE	DISLOCAZIONE	Età[33] dell'unità navale al 31.12.2024
TERNULLO CRISTOFORO S.r.l.	20. SUPERGABBIANO SEI	AUGUSTA	18,48
TERNULLO CRISTOFORO S.r.l.	21. SUPERGABBIANO SETTE	MARSALA	12,29
I.MAR.S. S.r.l.	22. TAGIS	LA SPEZIA	26,51
GIUSEPPE SANTORO S.r.l.	23. YODA	ORISTANO	22,31

Capitolo "Il nostro impegno per lo sviluppo sostenibile"

Superficie di aree marine sottoposte ad attività di pronto intervento nel 2024:

Intervento	Superficie in Km²	Durata dell'intervento (ore)	Descrizione dell'intervento
Data Rapporto: 05/08/2024 Incendio ed affondamento imbarcazione diporto acque antistanti il comune di Agropoli	0,1 km² rinaturalizzati (Totale habitat protetti presenti nell'area 00 km²) Vulnerabilità dell'area ALTA. Fascia costiera ad alta vocazione turistica balneare.	8 ore	L'unita da diporto non recuperabile e non rimorchiabile veniva segnalata a mezzo gavitello messo in opera dal Città di Ravenna che recuperava detriti combusti, materiale ligneo galleggiante e utilizzando, altresì, panne oleoassorbenti. Il predetto materiale veniva, successivamente, inviato a smaltimento.
Data Rapporto: 10/08/2024 Incendio con successivo affondamento del M/y ATINA - Band. Isole Cook.	3,19 km² rinaturalizzati (Totale habitat protetti presenti nell'area 1,6 km²) Vulnerabilità dell'area ALTA - Prossima a spiagge di alto pregio, AMP Tavolara e Capo Coda Cavallo	5 giorni	il M/y ATINA, affondava a seguito violento incendio adagiandosi su un fondale entro la batimetrica dei 10 metri a circa 500 metri dalla spiaggia in località Lido del Sole.
Data Rapporto: 21/11/2024 Affioramenti di prodotto oleoso sullo specchio acqueo della Darsena Vecchia porto di Augusta (SR)	0,36 km² rinaturalizzati (Totale habitat protetti presenti nell'area 0,05 km²) Vulnerabilità dell'area MEDIA – specchio acqueo portuale	9 giorni	Dopo aver richiesto alla S.O. di Compamare Augusta l'autorizzazione a rimuovere la barriera di panne assorbenti, ancora in opera, si portava in Darsena Vecchia iniziando il salpamento dei corpi morti, del sagolino di ritenuta e relative panne oleoassorbenti (14 sezioni per una lunghezza pari a 42 metri lineari.

Data Rapporto: 26/12/2024 Sversamento di fuel oil – idrocarburi in acque portuali Porto di Gallipoli (LE)	0,17 km^2 rinaturalizzati (Totale habitat protetti presenti nell'area 0,00 km^2) Vulnerabilità dell'area MEDIA – specchio acqueo portuale	4 giorni	Intervento richiesto da Compamare Gallipoli per sversamento idrocarburi causato da M/V SIDER RODI (bandiera portoghese) per Lesione lesione lamiera giardinetto di dritta corrispondenza cassa bunker.

Pattugliamenti effettuati nelle aree marine dove insistono le piattaforme petrolifere nel 2024:

Collocazione geografica dell'intervento	Numero di pattugliamenti	Ore di monitoraggio	Estensione dell'area in km^2	Rapporto km^2/numero pattugliamenti
Piattaforma Vega/Fpso Leonis/Pozzallo Canale di Sicilia	169	1.281	20.497	121
Piattaforme Sarago Mare S.B. del Tronto Medio Adriatico	212	1.612	31.222	147
Piattaforme Ombrina Mare/Campo Rospo Mare Vasto - Medio Adriatico	205	1.570	26.589	130
Piattaforme Prezioso,Perla, Gela1/Cluster Licata - Sicilia	222	1.757	34.042	153

Allegati

Tabella 1 - GRI 201-1

Voce	2024	2023	Delta 2024/2023
Valore economico direttamente generato	**26.741.027**	**25.570.364**	**4,58 %**
Ricavi	26.698.087	25.517.906	4,62 %
Valore economico distribuito	**26.730.808**	**25.560.555**	**4,58 %**
Costi di produzione	26.717.599	25.532.001	4,64 %
Dipendenti e collaboratori	-	11.479	-100 %
Pubblica Amministrazione	13.209	17.075	-22,6 %
Valore economico trattenuto (calcolato come differenza tra il valore economico generato e il valore economico distribuito)	**10.219**	**9.809**	**4,2%**

Tabella 2 - GRI 2-7 Castalia Operations

Tipo di contratto	Genere					
	2024			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	4	5	**9**	4	8	**12**
Part-time	1	-	**1**	1	-	**1**
Totale	**5**	**5**	**10**	**5**	**8**	**13**

Tabella 3 - GRI 405-1 Castalia Operations

Genere	Fascia d'età							
	2024				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	-	2	3	**5**	-	2	3	**5**
Donne	2	1	2	**5**	-	5	3	**8**
Totale	**2**	**3**	**5**	**10**	**0**	**7**	**6**	**13**

Tabella 4 - GRI 306-3

Peso totale dei rifiuti generati			
Tipologia di rifiuto	**U.d.m.**	**Al 31 dicembre 2024**	**Al 31 dicembre 2023**
Rifiuti pericolosi	t	0,28	0,85
Rifiuti non pericolosi	t	4,85	6,81
Totale	**t**	**5,13**	**7,67**

Tabella 5 - GRI 306-4

Rifiuti al 31 dicembre 2024					
Metodo di smaltimento	**U.d.m.**	**Pericolosi**	**Non pericolosi**	**Totale**	**% metodo di smaltimento sul totale**
Recupero (incluso il recupero di energia)	t	0,27	4,58	**4,85**	**95%**
Discarica	t	0,01	0,27	**0,28**	**5%**
Totale	**t**	**0,28**	**4,85**	**5,13**	**100%**
Rifiuti al 31 dicembre 2023					
Metodo di smaltimento	**U.d.m.**	**Pericolosi**	**Non pericolosi**	**Totale**	**% metodo di smaltimento sul totale**
Riciclo	t	0,06	-	**0,06**	**1%**
Rcupero, incluso il recupero di energia	t	0,38	6,374	**6,75**	**88%**
Discarica	t	0,41	0,44	**0,85**	**11%**

Totale	**t**	**0,85**	**6,81**	**7,7**	**100%**

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione di utilizzo	Castalia ha rendicontato le informazioni riportate nella Tabella degli Indicatori GRI di cui di seguito, per il periodo di rendicontazione dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, con riferimento agli Standard GRI (opzione “In accordance”).
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021

GRI Standard	Informativa	Ubicazione/note	Omissioni	Ragioni di omissione
GRI 2: Informativa generale (2021)				
Organizzazione e pratiche di rendicontazione				
2-1	Dettagli organizzativi	1.Il profilo del consorzio		
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	1.Il profilo del consorzio Nota metodologica		
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	Nota metodologica		
2-4	Riesposizione dei dati	Nota metodologica		
2-5	Assurance esterna	Il presente documento non è sottoposto a Assurance.		
Attività e lavoratori				
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	1.Il profilo del consorzio 5.Le attività del Consorzio		
2-7	Dipendenti	4.Le persone del Consorzio		
2-8	Lavoratori non dipendenti	4.Le persone del Consorzio		
Governance				
2-9	Struttura e composizione della governance	3.La governance di Castalia		
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	3.La governance di Castalia		
2-11	Presidente del massimo organo di governo	3.La governance di Castalia		
2-12	Ruolo nel massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3.La governance di Castalia		
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	3. La governance di Castalia		

2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	3. La governance di Castalia		
2-15	Conflitti di interesse	3. La governance di Castalia		
2-16	Comunicazione delle criticità	3. La governance di Castalia		
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	3. La governance di Castalia		
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	3. La governance di Castalia		
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	3.1 Politiche di remunerazione		
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	3.1 Politiche di remunerazione		
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale		Requisito alla lettera b)	Indisponibilità del dato
Strategia, politiche e prassi				
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholders		
2-23	Impegno in termini di policy	2. Il percorso di Castalia verso la Sostenibilità		
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	2. Il percorso di Castalia verso la Sostenibilità		
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	9. Privacy dei clienti		
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	9. Privacy dei clienti		
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nel corso del 2024, non si sono registrate violazioni di norme e regolamenti.		
2-28	Appartenenza ad associazioni	3.La governance di Castalia		
Coinvolgimento degli stakeholder				
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2. Il percorso di Castalia verso la Sostenibilità		
2-30	Contratti collettivi	4. Le persone del Consorzio		
Tematiche materiali				

GRI 3: Gestione dei temi materiali (2021)				
3-1	Processo per la determinazione delle tematiche materiali	2. Il percorso di Castalia verso la Sostenibilità		
3-2	Lista delle tematiche materiali	2. Il percorso di Castalia verso la Sostenibilità		
Creazione e distribuzione di valore economico				
3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Analisi di materialità		
GRI 201: Performance economiche (2016)				
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	3.2 Valore direttamente generato e distribuito		
Etica di business, integrità e anticorruzione				
3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Analisi di materialità		
GRI 205: Anticorruzione (2016)				
205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	3. La governance di Castalia		
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel corso del 2024, non si sono verificati episodi di corruzione accertati.		
Lotta al cambiamento climatico				
3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Analisi di materialità		
GRI 302: Energia (2016)				
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	7.3 Gli impatti delle attività di Castalia sull'ambiente		
302-3	Intensità energetica	7.3 Gli impatti delle attività di Castalia sull'ambiente		
GRI 305: Emissioni (2016)				
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	7.3 Gli impatti delle attività di Castalia sull'ambiente		
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	7.3 Gli impatti delle attività di Castalia sull'ambiente		
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	7.3 Gli impatti delle attività di Castalia sull'ambiente		
Economia circolare				
3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Analisi di materialità		
GRI 306: Rifiuti (2020)				
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	7.2 Gestione dei rifiuti		
306-3	Rifiuti generati	7.2 Gestione dei rifiuti		

306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	7.2 Gestione dei rifiuti		
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	7.2 Gestione dei rifiuti		
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro				
3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Analisi di materialità		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)				
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.1 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro		
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	4.1 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro		
403-3	Servizi per la salute professionale	4.1 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro		
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	4.1 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro		
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	4.1 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro		
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.1 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro		
403-9	Infortuni sul lavoro	4.1 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro		
403-10	Malattia professionale	4.1 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro		
Privacy e riservatezza delle informazioni dei clienti				
3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Analisi di materialità		
GRI 418: Privacy dei clienti (2016)				
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita dei loro dati	9. Privacy dei clienti		
Centralità e sviluppo delle persone				
3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Analisi di materialità		
GRI 401: Occupazione (2016)				
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e	4. Le persone del Consorzio		

	avvicendamento dei dipendenti			
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)				
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	4.2 Sviluppo e formazione dei lavoratori		
Diversità, inclusione e pari opportunità				
3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Analisi di materialità		
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)				
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	4. Le persone del Consorzio 3. La governance di Castalia		
GRI 406: Non discriminazione (2016)				
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del 2024, non si sono verificati episodi di discriminazione accertati.		
Qualità del servizio				
3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Analisi di materialità		
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)				
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	5.1 La qualità del servizio offerto		
Rapporti con il territorio e supporto alla comunità				
3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Analisi di materialità		
Diffusione della cultura e della salvaguardia dell'ambiente marino				
3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Analisi di materialità		
Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie				
3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Analisi di materialità		
Attività di pronto intervento ambientale in acque marine				
3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Analisi di materialità		
Formazione specialistica in materia di antinquinamento da idrocarburi				
3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Analisi di materialità		
Biodiversità				
3-3	Gestione dei temi materiali	2.2 Analisi di materialità		

Castalia Consorzio Stabile S.C.p.A.
Via Leonida Bissolati, 76
00187 Roma RM
https://lnx.castalia.it/it/